



Istituto Comprensivo "A. Rosmini"

Via Mazzini, 39-22030 Pusiano -Co,
Tel. 031.655944 – 031.658729- Fax 031.657136
E-mail: COIC802007@istruzione.it;
web: www.icrosminipusiano.gov.it
Posta elettronica certificata: COIC802007@pec.istruzione.it



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PUSIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4604 del 27/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 87

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Pusiano ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Esso riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio. In particolare, il documento intende fornire un quadro organico e unitario dell'Istituto nella sua nuova configurazione giuridico-amministrativa, pur nel rispetto della storia e delle vicende educativo-didattiche che hanno caratterizzato le singole realtà scolastiche.

Il nostro Istituto opera nel territorio di quattro Comuni distinti, ma omogenei nella loro configurazione territoriale e risultano appartenenti alla provincia di Como: Eupilio, Longone al Segrino, Proserpio e Pusiano.

Alcuni alunni affluiscono anche da altri comuni della zona.

La caratteristica principale è la distribuzione sul territorio in diverse piccole sedi che, conservando una dimensione ridotta che favorisce la conoscenza degli alunni e delle loro famiglie, negli anni hanno però costruito una collaborazione sinergica in rete.

L'organizzazione è sostenuta dalla collaborazione con le Amministrazioni comunali di riferimento.

Il territorio è sede di numerose attività economiche, soprattutto del settore secondario come aziende di piccole e medie dimensioni e attività artigiane di produzione e usufruisce di un discreto servizio della rete di autotrasporti pubblici.

Il tasso immigratorio è basso e gli alunni stranieri iscritti sono nella maggior parte casi di immigrati di seconda generazione.

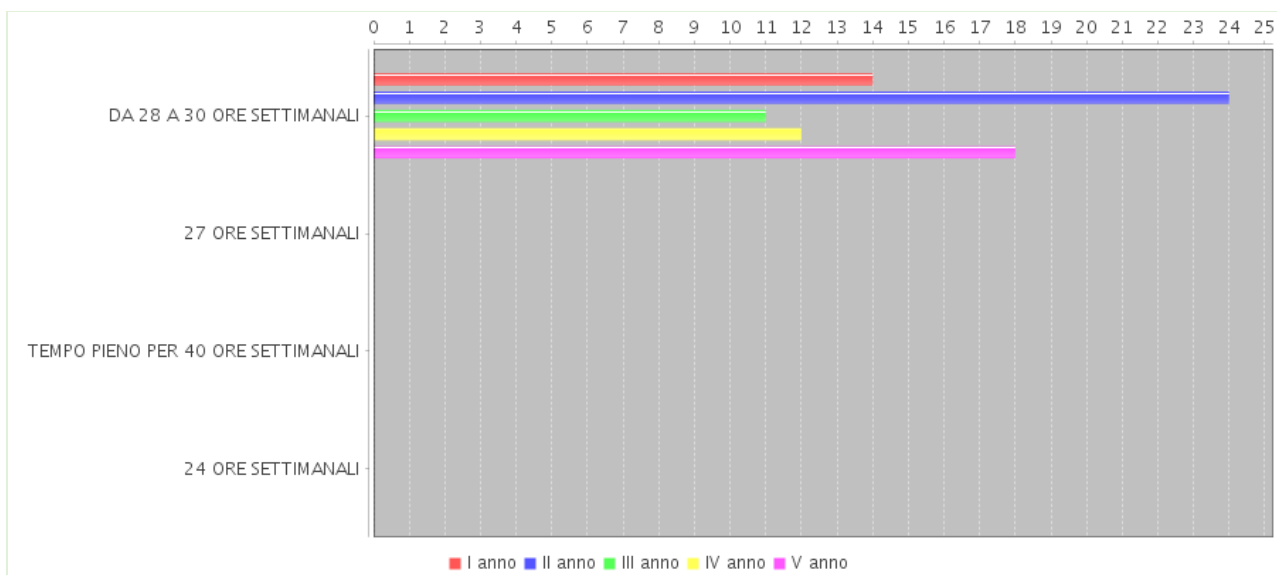
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PUSIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

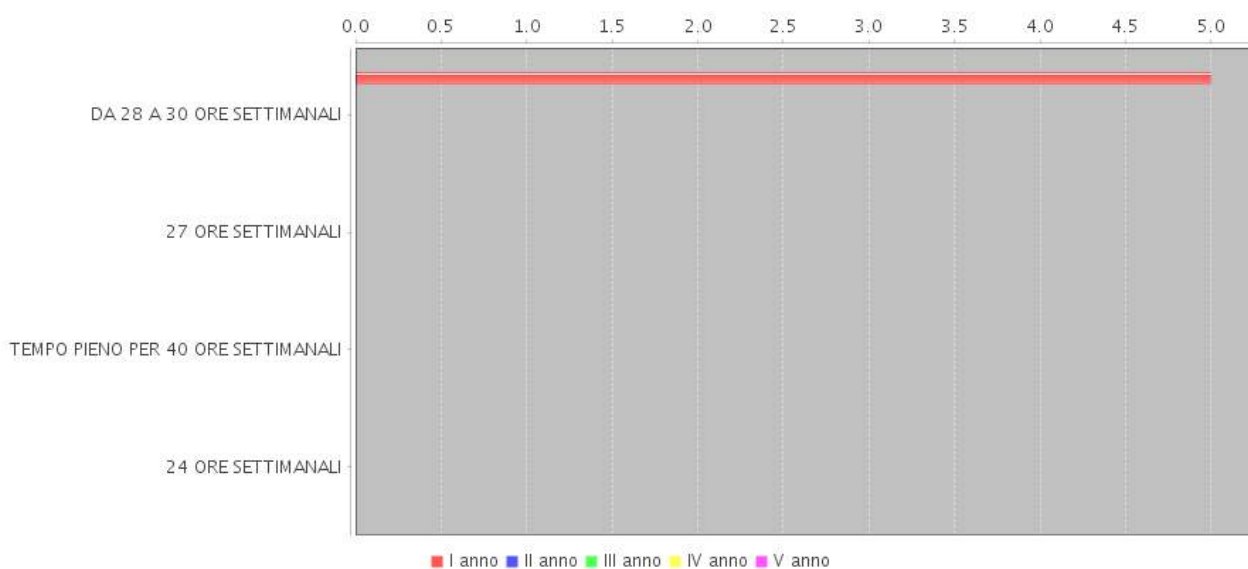
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC802007
Indirizzo	VIA MAZZINI 39 PUSIANO 22030 PUSIANO
Telefono	031655944
Email	COIC802007@istruzione.it
Pec	coic802007@pec.istruzione.it

❖ PROSERPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80205D
Indirizzo	PIAZZA BRENNIA PROSERPIO 22030 PROSERPIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

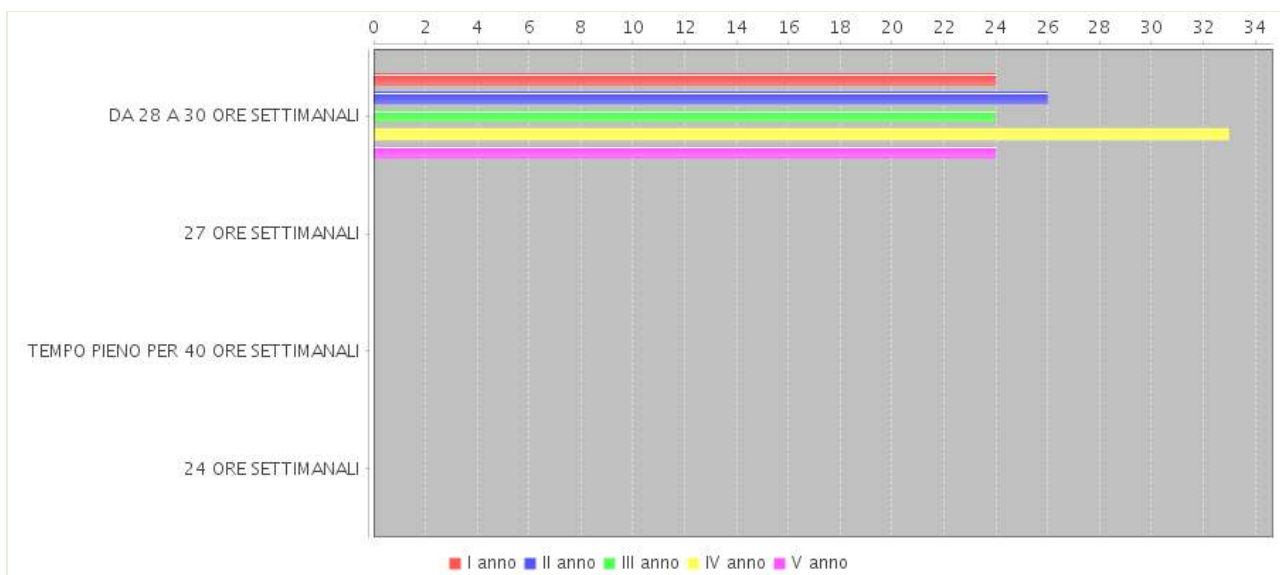


Numero classi per tempo scuola

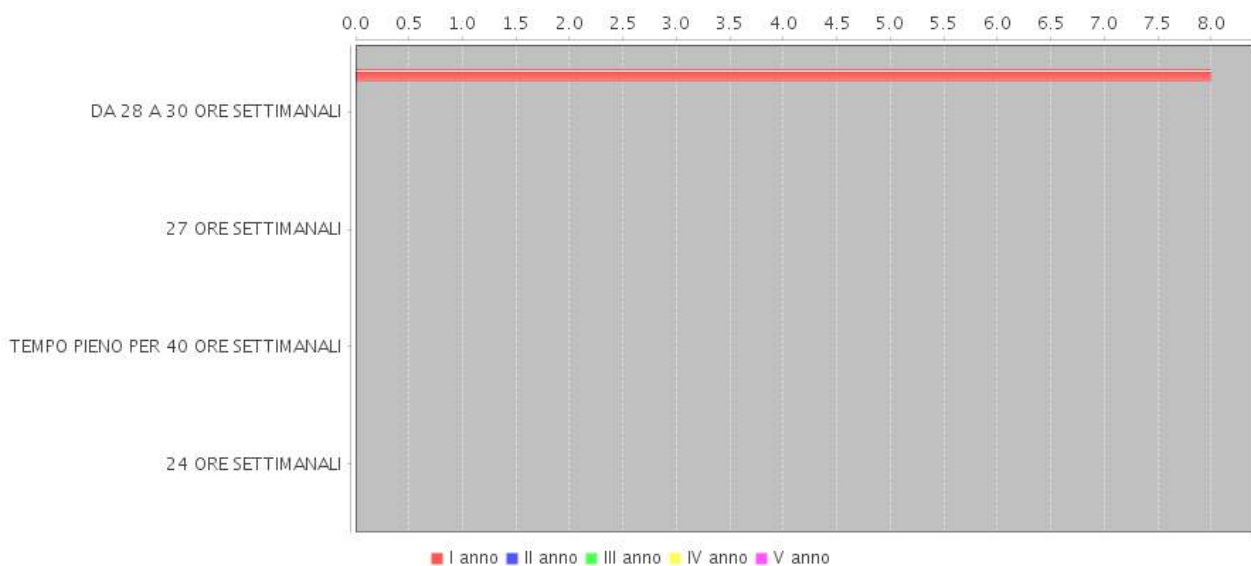


❖ **LONGONE AL S. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80207G
Indirizzo	VIA DIAZ LONGONE AL SEGRINO 22030 LONGONE AL SEGRINO
Numero Classi	8
Totale Alunni	131
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

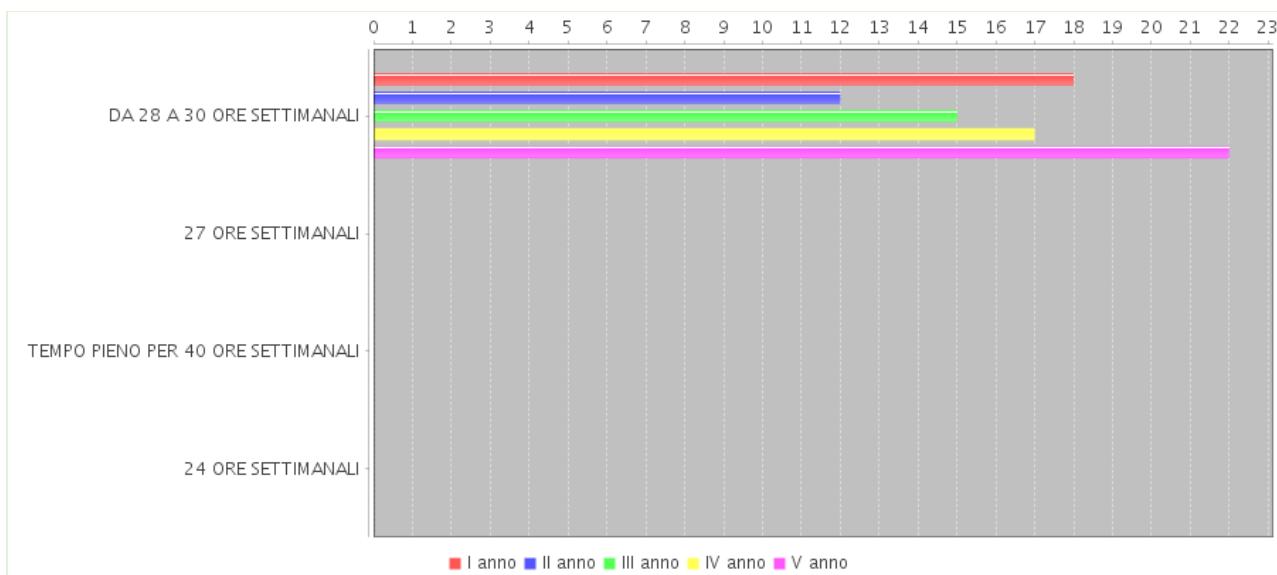


Numero classi per tempo scuola

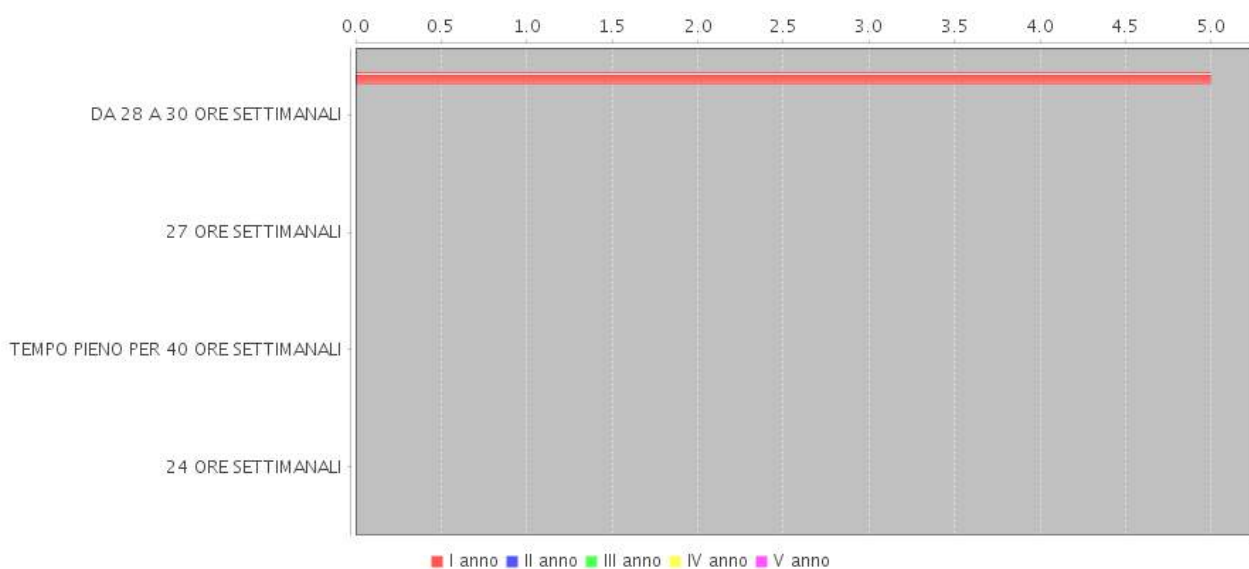


❖ **PUSIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80208L
Indirizzo	VIA ROSMINI PUSIANO 22030 PUSIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

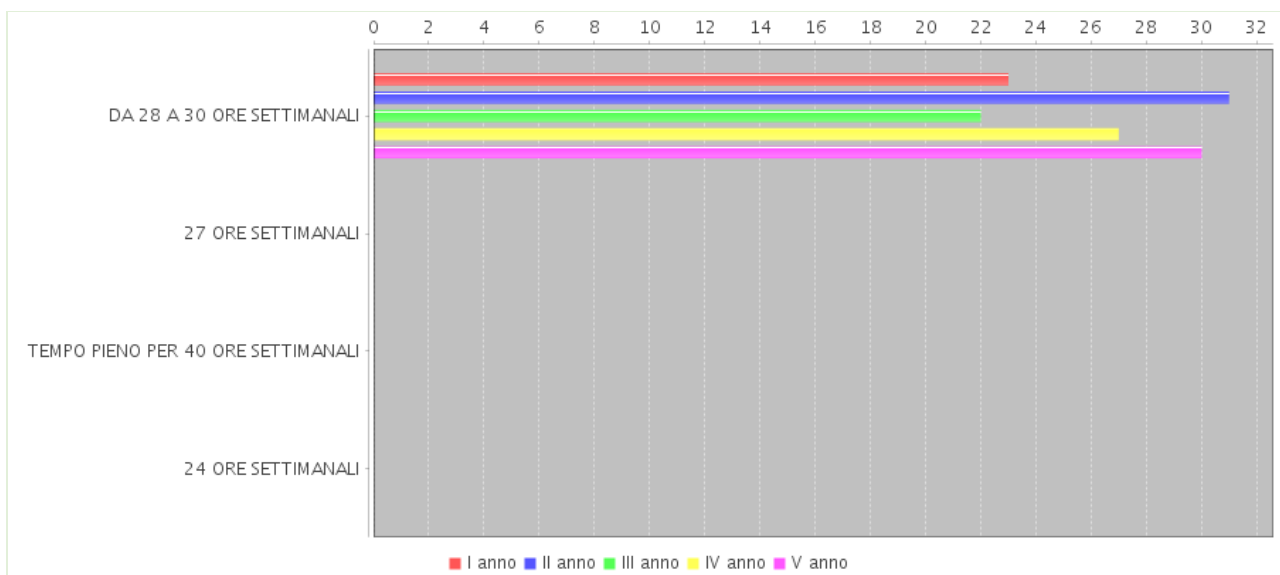


Numero classi per tempo scuola

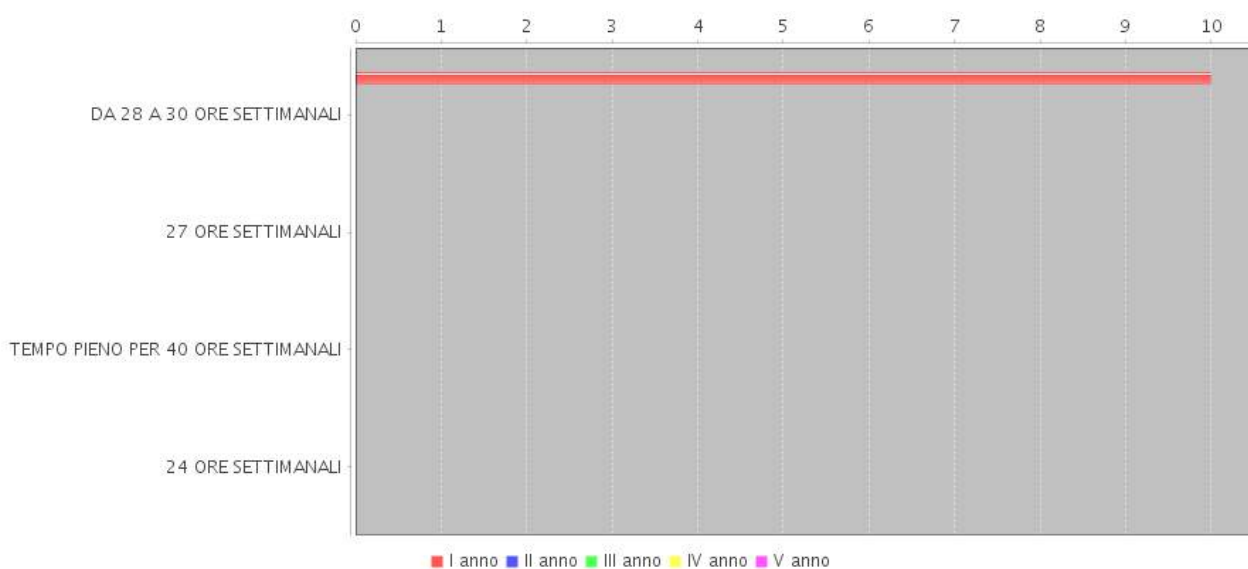


❖ EUPILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80209N
Indirizzo	VIA STRAMBIO EUPILIO 22030 EUPILIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	133
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

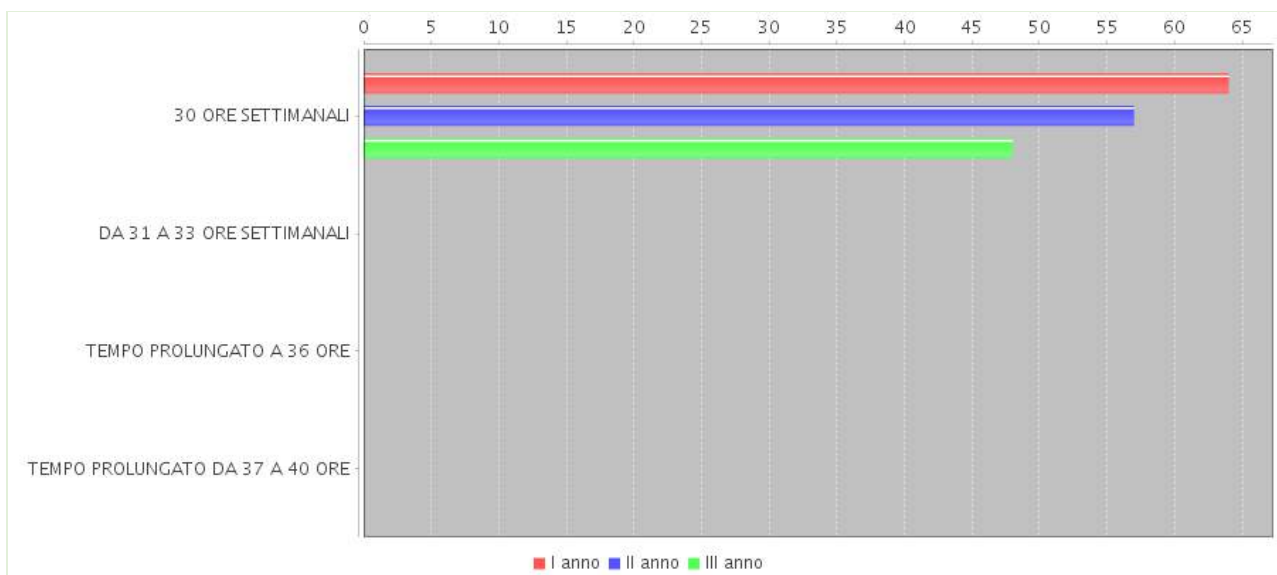


Numero classi per tempo scuola

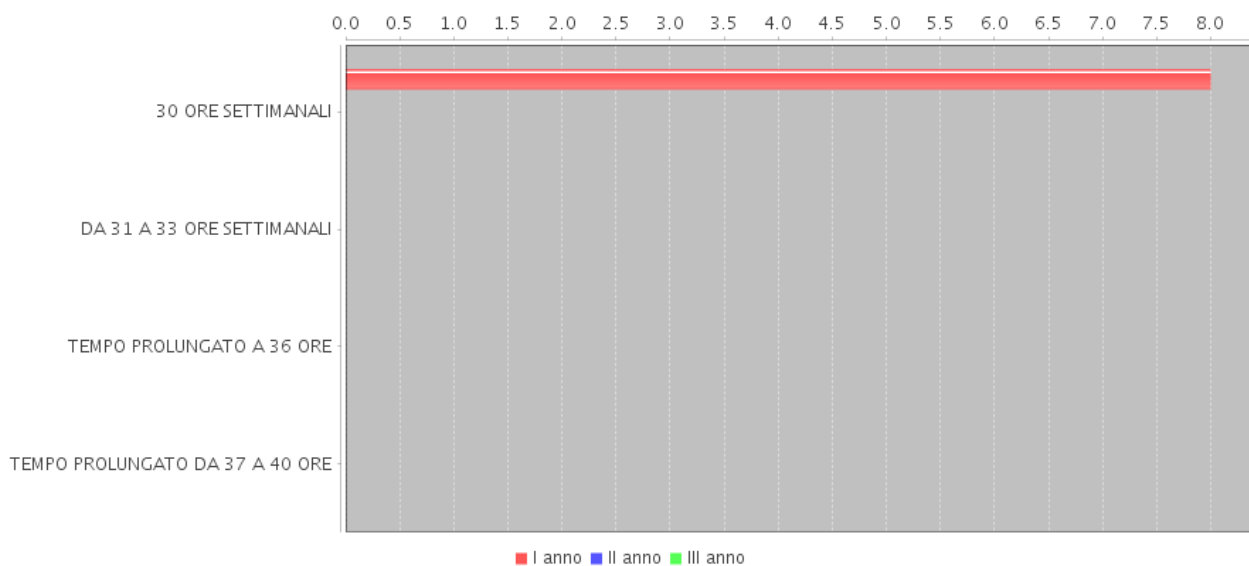


❖ **A.ROSMINI - PUSIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM802018
Indirizzo	VIA MAZZINI 39 - 22030 PUSIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	169
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

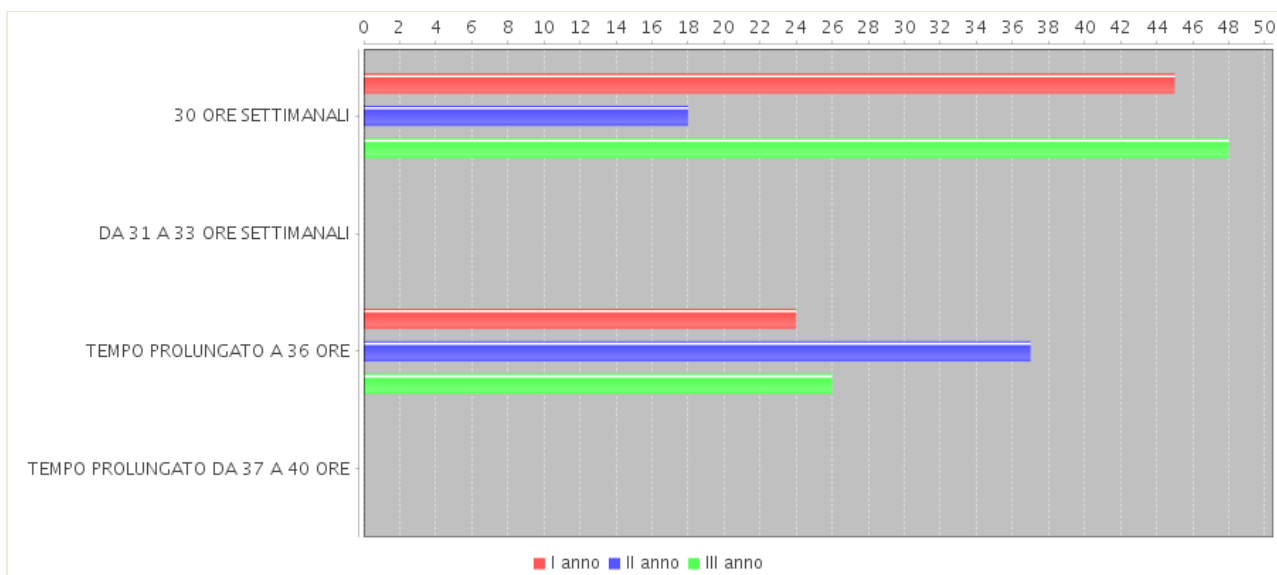


Numero classi per tempo scuola

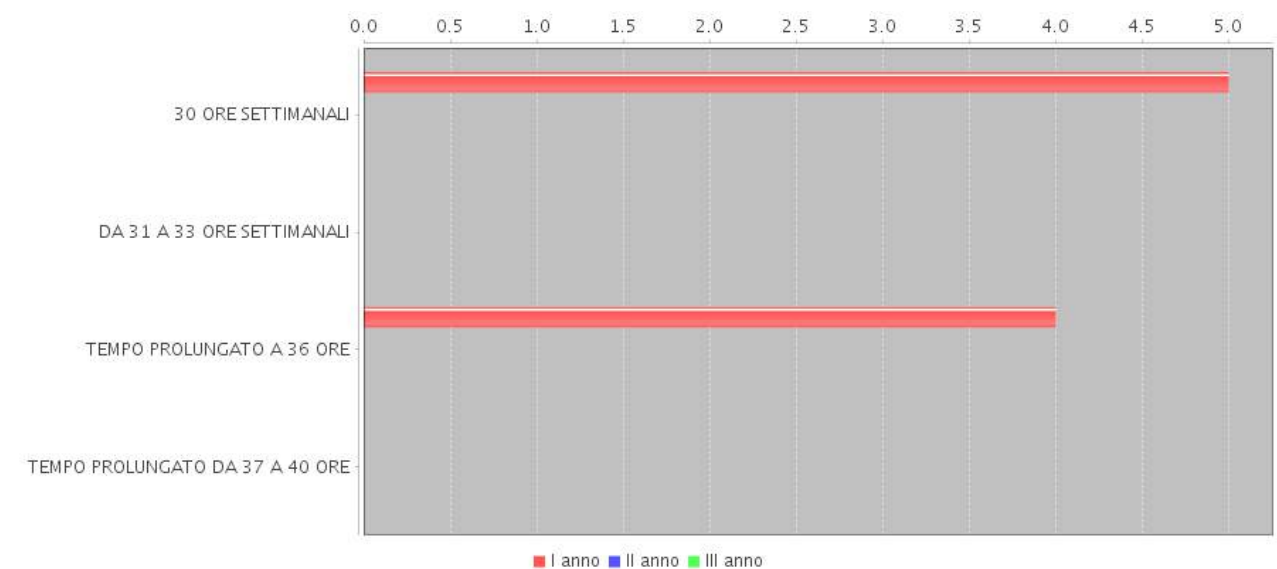


❖ VIA STRAMBIO - EUPILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM802029
Indirizzo	VIA STRAMBIO 6 - 22030 EUPILIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	198
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Aula multisensoriale	1

	Aule polivalenti per attività di laboratorio	5
Biblioteche	Classica	6
	Sistema di catalogazione informatizzato	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM collegate a pc presenti nelle classi	35

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è collocato nell'ambito del primo ciclo di istruzione (6-14 anni) e comprende il servizio educativo dalla scuola primaria fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Ne fanno parte quattro scuole primarie (Eupilio, Longone al Segrino, Proserpio e Pusiano) e due scuole secondarie di primo grado (Eupilio e Pusiano).

La Sede Centrale è nel plesso della scuola secondaria di primo grado di Pusiano, dove sono situati l'Ufficio di Presidenza e gli Uffici di Segreteria.

Gli edifici

La scuola primaria di Pusiano è di nuova costruzione, frutto della ristrutturazione di un edificio adibito un tempo a scuderia all'interno del complesso di Palazzo Beauharnais, nel centro storico del paese. L'area è tranquilla e protetta dal traffico, con un terreno libero antistante ed un parcheggio nella parte posteriore. La scuola è adiacente al parco pubblico ed alla palestra. Questi spazi sono utilizzati in comune con la scuola secondaria, come lo è anche il locale per il servizio mensa che è collocato nel Palazzo Beauharnais.

Nel plesso, oltre alle cinque aule di classe, vi è un ampio spazio polifunzionale (biblioteca, aula multimediale ed auditorium); un'aula multisensoriale adiacente alla palestra, finalizzata a potenziare in ogni alunno lo sviluppo di competenze trasversali, in un contesto stimolante.

Le sedi di Eupilio, Longone, Proserpio sono edifici di recente costruzione dotati di locali per il servizio mensa, di palestra per attività motorie e di aule speciali per attività di laboratorio.

In particolare, la scuola di Eupilio è situata nello stesso edificio della scuola secondaria di primo grado. Ciò permette l'utilizzazione comune delle strutture (palestra, aule speciali) e dei servizi (trasporti).

Nelle scuole primarie di Eupilio, Longone, Proserpio e Pusiano il giardino può essere utilizzato per giochi all'aperto e per attività sportive.

La scuola secondaria di primo grado di Pusiano è collocata in un edificio di valore storico e artistico recentemente ristrutturato (Palazzo Beauharnais). Dispone di locali ampi, con adeguati spazi per il servizio mensa, aule speciali e laboratori artistici, musicali, informatici, biblioteca. È comodamente raggiungibile con il servizio di trasporti pubblici della linea Como-Lecco.

Il vasto parco adiacente è utilizzato per attività ludiche, sportive e permette il contatto diretto con la natura. Vi è collocata la palestra, a cui sono annessi campo di calcio, basket, pallavolo, tennis e beach volley.

La scuola secondaria di primo grado di Eupilio è costituita da un'ala dello stesso edificio dove ha sede la scuola primaria, una costruzione funzionale che dispone di un ampio parcheggio ed è dotata di laboratori scientifici, informatici, linguistici, artistici, musicali, tecnici, spazio mensa; è raggiungibile con l'apposito servizio di bus, oppure in auto, mentre chi viene a piedi è agevolato da percorsi protetti. La palestra è un nuovo edificio adiacente con caratteristiche entro gli standard Coni.

Sul lato est è accessibile uno spazio verde e boschivo, che viene utilizzato anche per l'educazione ambientale.

DOTAZIONE LOGISTICA E STRUMENTALE

In tutti i plessi sono presenti piccole biblioteche che raccolgono materiali a disposizione di alunni e insegnanti.

Le scuole primarie hanno a disposizione almeno uno spazio-laboratorio polivalente per l'educazione all'immagine, per l'informatica, per l'educazione al suono e alla musica ed una palestra per le attività espressive e motorie.

Le scuole secondarie di primo grado dispongono di aule-laboratorio, aula di scienze, aula di arte e palestre.

Le scuole del nostro Istituto da anni hanno introdotto l'utilizzo della Lim nella pratica didattica quotidiana; questa strumentazione è presente in ogni aula classe dei plessi, tranne che nella primaria di Pusiano dove vi sono solo due Lim collocate nell'aula laboratorio e nell'aula multisensoriale.

Nei plessi è in atto un graduale rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche anche grazie al contributo dei Comitati Genitori.

Nel 2015-2016 l'Istituto ha partecipato al Progetto FONDI PON 2014-2020 - Avviso MIUR 9035 del 13 luglio 2015 per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN risultando nella graduatoria dei progetti finanziati. Il progetto di cablaggio nei plessi di Proserpio, Longone e Pusiano ha permesso di potenziare la copertura delle strutture didattiche, così da permettere a studenti e docenti l'accesso ai servizi on-line, al materiale didattico e a tutti gli strumenti per una didattica all'avanguardia.

L'Istituto si è dotato di un sistema informatizzato avanzato di gestione dell'Ufficio di Segreteria e di un Registro Elettronico per i docenti e le famiglie.

INFRASTRUTTURE DA POTENZIARE

Il conseguimento di molti degli obiettivi inseriti nel P.T.O.F. e direttamente discendenti dal RAV e dal PDM, dipenderà anche dall'implementazione di strutture, di attrezzature e di sussidi.

Nel triennio, allora, sarà necessario costruire e/o ricostruire i laboratori linguistici e informatici, di musica, arte e gli spazi destinati alle attività sportive; prevedere in tutti i plessi dotazioni tecnologiche efficienti e soprattutto garantire l'adeguata

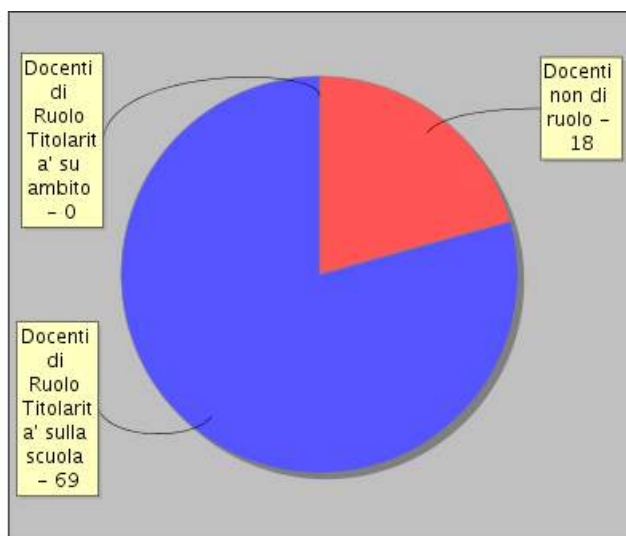
manutenzione delle attrezzature già presenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	73
Personale ATA	17

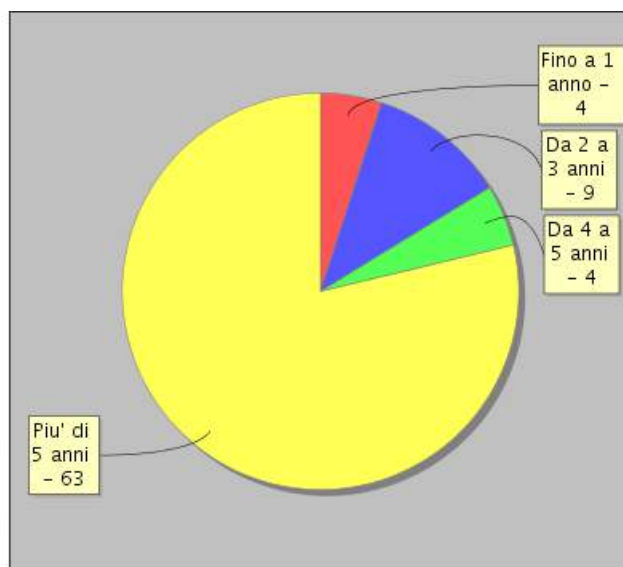
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 63

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano triennale tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento (PDM-allegato 2-) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che definisce le attività e gli interventi da realizzare.

Nel definire le attività della scuola si considerano inoltre i livelli di apprendimento così come evidenziati dai risultati scolastici, dalle rilevazioni INVALSI, dalle competenze chiave e di cittadinanza e dai risultati a distanza.

Dal RAV sono emerse delle criticità e delle idee per il miglioramento. Tutte le proposte raccolte sono state aggregate in base alla rilevanza per l'Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa può apportare alle priorità ed ai traguardi che ci si è dati nel RAV. Le azioni sono state scelte anche in base alla fattibilità in termini di economicità delle risorse umane ed economiche, di autonomia di realizzazione da parte dell'Istituto e di tempi di attuazione.

Il Nucleo di autovalutazione, seguendo i criteri descritti, ha individuato le possibili azioni di miglioramento e insieme al Dirigente Scolastico ne ha scelto alcune che, in ordine di priorità, costituiscono il Piano di Miglioramento:

- 1) valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione;*
- 2) garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;*
- 3) seguire gli alunni nel passaggio scuola primaria e secondaria di primo grado ed orientare efficacemente gli alunni per divenire cittadini capaci e consapevoli;*
- 4) incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;*
- 6) creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi;*
- 7) garantire il funzionamento dei servizi, adeguandoli alle esigenze dell'utenza;*
- 8) creare rapporti stabili e costruttivi con tutti i portatori di interesse, per la realizzazione delle finalità educative e sociali della scuola.*



Le azioni scelte nel Piano di Miglioramento rispondono ai nostri obiettivi di processo individuati nel RAV e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione: migliorare la qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione.

Tale prospettiva ci permette di intrecciare le due macro-realtà del nostro intervento didattico, quella attenta ai bisogni educativi speciali e quella rispettosa del conseguimento di standard di alta qualità formativa, attraverso due strumenti:

1) l'elaborazione, dalle Indicazioni 2012, di un vero Curricolo per competenze di Istituto;

2) l'incremento delle competenze di docenti già esperti e capaci di condivisione sui due diversi ordini di scuola.

La sfida consiste nel gestire l'intero processo, a fronte di una richiesta da parte della società di agire affinché gli alunni si trasformino molto presto in cittadini responsabili e consapevoli, capaci di farsi strada con le proprie forze e le proprie risorse nel mondo di oggi e di domani.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Permettere a tutti un innalzamento degli esiti tenendo conto dei livelli di partenza.

Traguardi

Diminuire la percentuale degli studenti che rientrano nelle fasce più basse (voti 6-7) nella votazione conseguita all'Esame di Stato.

Priorità

Permettere a tutti un innalzamento degli esiti tenendo conto dei livelli di partenza.

Traguardi

Ampliare la percentuale degli studenti che rientrano nelle fasce più alte (voti 9-10) nella votazione conseguita all'Esame di Stato.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni nella scuola



Primaria.

Traguardi

Saper organizzare autonomamente il materiale scolastico proprio e altrui, avere cura di sè, gestire gli impegni, portare a termine piccoli incarichi.

Priorità

Promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni nella scuola
Secondaria.

Traguardi

Organizzare autonomamente il materiale scolastico, acquisire un metodo di studio, imparare a gestire il tempo, relazionarsi con tutti in modo corretto.

Priorità

Promuovere l'inserimento nella vita sociale favorendo il senso di collaborazione e di partecipazione attiva.

Traguardi

Incrementare il numero degli studenti coinvolti nelle attività di volontariato sul territorio.

Priorità

Promuovere l'inserimento nella vita sociale favorendo il senso di collaborazione e di partecipazione attiva.

Traguardi

Promuovere una partecipazione attiva e consapevole alle varie iniziative organizzate con le agenzie del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Saranno realizzate periodicamente attività e percorsi in orario curricolare per



sperimentare pratiche di insegnamento innovative quali, ad esempio:

1. L'organizzazione di classi aperte con il conseguente superamento del gruppo classe, comunemente inteso, e l'individuazione di una didattica modulare per la costruzione di un sapere consapevole e di senso.
2. L'incremento di forme di flessibilità didattica focalizzate sul miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento.
3. Il potenziamento delle metodologie laboratoriali con utilizzo di strategie che permettano di acquisire competenze trasversali "life skills" e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education (non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PROSERPIO	COEE80205D
LONGONE AL S.	COEE80207G
PUSIANO	COEE80208L
EUPILIO	COEE80209N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

A.ROSMINI - PUSIANO

COMM802018

VIA STRAMBIO - EUPILIO

COMM802029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****PROSERPIO COEE80205D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LONGONE AL S. COEE80207G

SCUOLA PRIMARIA



TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PUSIANO COEE80208L**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

EUPILIO COEE80209N**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

A.ROSMINI - PUSIANO COMM802018**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

VIA STRAMBIO - EUPILIO COMM802029
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

L'offerta curricolare della scuola primaria

I plessi di scuola primaria dell'Istituto hanno l'orario di **30 ore settimanali** suddiviso su cinque giorni con quattro rientri pomeridiani.

Le sedi dell'Istituto offrono 30 ore settimanali di lezione per ciascuna classe e la possibilità di usufruire di servizi integrativi di pre e dopo scuola a richiesta delle famiglie.

L'insegnamento della religione cattolica è facoltativo e al momento dell'iscrizione è possibile avanzare richiesta di avvalersi di attività alternative o di studio assistito.

L'offerta curricolare della scuola secondaria di primo grado

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali di approfondimento di materie letterarie per un totale di 30 ore settimanali.

L'insegnamento della religione cattolica è facoltativo e al momento dell'iscrizione è possibile avanzare richiesta di avvalersi di attività alternative o di studio assistito.

Con l'iscrizione alla scuola secondaria di Pusiano o alla scuola secondaria di Eupilio, con organizzazione settimanale dal lunedì al sabato, i genitori esprimono la scelta tra i modelli orari di tempo normale con 30 ore settimanali di curriculum obbligatorio o di tempo prolungato con 34 ore settimanali e due rientri pomeridiani con attività laboratoriali.

Per il solo plesso di scuola secondaria di Pusiano i genitori possono esprimere la preferenza per l'organizzazione a settimana corta: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00; lunedì e mercoledì dalle 14:00 alle 16:30 per un totale di 30 ore settimanali.

In ogni gruppo classe si promuoveranno attività cooperative di peer tutoring tra pari, gestendo i possibili conflitti come passaggi/occasioni di crescita e di maturazione socio-relazionali.

Ogni Consiglio di classe predispone e realizza progetti didattici ed educativi specifici tenendo conto delle caratteristiche, delle esigenze e degli interessi dei singoli gruppi classe e nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione dei piani di studio secondo i diversi ritmi di apprendimento.

Nelle classi a tempo prolungato il curriculum è completato con attività (area letteraria e matematico-scientifica) che favoriscono il recupero degli alunni in difficoltà e permettono approfondimenti con laboratori che offrono la possibilità di rielaborare le esperienze e le conoscenze acquisite in forma consapevole e duratura.

Le scuole secondarie di primo grado di Eupilio e Pusiano offrono la possibilità di usufruire del servizio mensa nelle giornate dei rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì).

A partire dall'anno scolastico 2015/16 nella sede di Pusiano del nostro Istituto sono stati attivati:

- un corso a settimana corta, ovvero di accesso a scuola nei giorni dal lunedì al venerdì escluso il sabato con inglese potenziato;
- un corso a curriculum ordinario con indirizzo sportivo.

1. CORSO A SETTIMANA CORTA CON INGLESE POTENZIATO

L'introduzione della settimana corta nasce dal bisogno di avvicinare la scuola alle esigenze delle famiglie; il modello fornisce ai genitori occasioni per passare più tempo insieme ai propri figli, salvaguardando la dimensione didattico - educativa.

La settimana corta comporta l'introduzione di due pomeriggi da dedicare all'attività didattica a compensazione della chiusura del sabato mattina.

Le 30 ore ordinarie saranno distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani, lunedì e mercoledì, di 2 ore 30 ciascuno.

Specifica oraria dei rientri pomeridiani:

La struttura organizzativa è impostata sui criteri della flessibilità oraria per recuperare i 30 minuti effettuati in più o in meno da alcune discipline.

INGLESE POTENZIATO

Per la sezione con settimana corta è previsto l'insegnamento di una sola lingua straniera, inglese, per 5 ore settimanali.

Le attività didattiche si struttureranno su 3 ore di corso di base, 1 ora dedicata alla conversazione in lingua, un'ora ove, secondo criteri di flessibilità, e tenendo conto

delle caratteristiche della classe, vengono previste attività di potenziamento/recupero e/o progetti in L2.

2. CORSO A CURRICOLO ORDINARIO CON INDIRIZZO SPORTIVO

Dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto Comprensivo di Pusiano ha attivato una classe ad indirizzo sportivo presso la scuola secondaria di 1° grado della sede centrale, con tempo scuola ordinario di 30 ore dal lunedì al sabato. Nella sezione ad indirizzo sportivo, oltre alla normale attività di 2 ore di educazione fisica settimanali come da ordinamento, vengono effettuate altre due ore pomeridiane di attività sportive tenute dal docente titolare dell'Istituto affiancato per ogni specialità da un istruttore federale.

Le due ore aggiuntive, organizzate in un unico pomeriggio, risultanti eccedenti rispetto al tempo scuola ordinario, sono opzionali per gli alunni e dunque a richiesta delle famiglie.

Organizzazione dei plessi e dei servizi funzionali all'attività didattica

Scuola primaria di Eupilio

Orario delle lezioni	Servizio mensa	Servizi integrativi
Dal lunedì al venerdì: 8.30-12.30 Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: 14.00 - 16:30	dalle 12:30 alle 14:00	Prescuola: dalle 7:35 alle 8:25

Scuola primaria di Longone al Segrino

Orario delle lezioni	Servizio mensa	Servizi integrativi
Dal lunedì al venerdì: 8.30-12.30	dalle 12:30	Prescuola: dalle 7:35 alle 8:25



Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: 14.00 - 16:30	alle 14:00	Mensa al venerdì: dalle 12:30 alle 14:00
---	------------	---

Scuola primaria di Proserpio

Orario delle lezioni	Servizio mensa	Servizi integrativi
Dal lunedì al venerdì: 8.30-12.30 Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: 14.00 - 16:30	dalle 12:30 alle 14:00	Prescuola: dalle 7:35 alle 8:25. Mensa al venerdì: dalle 12:30 alle 14:00 Doposcuola: lun-mar-merc- giov dalle 16:30 alle 18:00 Corsi pomeridiani il venerdì (attivati solo con un congruo numero di adesioni)

Scuola primaria di Pusiano

Orario delle lezioni	Servizio mensa	Servizi integrativi
Dal lunedì al venerdì: 8.30-12.30 Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: 14.00 - 16:30	Dalle 12:30 alle 14:00	Prescuola: dalle 7:35 alle 8:25

Scuola secondaria di Pusiano



Articolazione oraria	Servizio mensa
<p>Tempo ordinario: dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 13:00 (30 ore)</p> <p>Possibilità di aderire a progetti di attività sportiva pomeridiana gratuita per le famiglie (un pomeriggio di due ore).</p> <p>Possibilità di aderire al Laboratorio di Latino pomeridiano.</p>	<p>Dalle 13.00 alle 14.30 per chi aderisce all'attività sportiva</p>
<p>Settimana corta: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00; lunedì e mercoledì dalle 14:00 alle 16:30 (30 ore)</p> <p>Possibilità di aderire al Laboratorio di Latino pomeridiano.</p>	<p>Dalle 13:00 alle 14:00 di lunedì e mercoledì</p>
<p>Tempo prolungato: CORSO NON ATTIVATO</p>	

Scuola secondaria di Eupilio

Articolazione oraria	Servizio mensa
<p>Tempo ordinario: dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 13:00 (30 ore) Possibilità di aderire a progetti di attività sportiva pomeridiana gratuita per le famiglie (un pomeriggio di due ore).</p> <p>Possibilità di aderire al Laboratorio di Latino pomeridiano.</p>	<p>No</p>
<p>Tempo prolungato: dal lunedì al sabato dalle</p>	<p>Dalle 13:00 alle 14:30 nei giorni</p>

8:00 alle 13:00 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30 (34 ore)*	di rientro (lunedì e mercoledì)
--	---------------------------------

* Tempo prolungato: si aggiungono due ore di lettere e due di matematica/scienze, durante le quali vengono svolte attività laboratoriali, a seconda delle caratteristiche della classe, per esempio:

Ore pomeridiane di lettere	Ore pomeridiane di matematica e scienze
Laboratorio di lettura	Laboratorio di informatica
Laboratorio di scrittura creativa	Laboratorio scientifico
Laboratorio di storia del territorio	Laboratorio ambientale
Cineforum	Laboratorio di matematica finanziaria e attività di CODING
Laboratorio di latino	Attività di recupero/approfondimento
Attività di recupero/approfondimento	

Il servizio di trasporto è disponibile per la scuola primaria di Eupilio e per le scuole secondarie di primo grado di Eupilio e Pusiano.

ALLEGATI:

ARTICOLAZIONE ORARIA E MONTE ORE DISCIPLINE.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PUSIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne sostiene l'impianto culturale. Dall'anno scolastico 2016/2017, la comunità dei docenti dell'Istituto Comprensivo "A.Rosmini" ha iniziato un percorso di riflessione e confronto al fine di pervenire all'elaborazione dei nuclei costitutivi del Curricolo verticale delle discipline in relazione alle "Indicazioni per il Curricolo". A tale scopo, sono state istituiti Dipartimenti in verticale e Gruppi di formazione in cui periodicamente si confrontano ed operano docenti della stessa area disciplinare, appartenenti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado. Le recenti riforme del sistema scolastico nazionale (quali, ad esempio, la Legge n.107/2015, il D. Lgs n.62/2017, la Nota Miur n.1865 del 10.10.2017) hanno posto l'attenzione sull'innovazione delle pratiche didattiche e valutative, sull'utilizzo della didattica inclusiva e laboratoriale, sull'innovazione tecnologica, in ambienti di apprendimento strutturati o destrutturati realmente efficaci ed in contesti scolastici positivi e socializzanti. Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "A.Rosmini": - costituirà l'insieme dei saperi, delle abilità e delle competenze disciplinari, sociali e trasversali che la nostra Scuola propone ai suoi allievi, attraverso attività didattiche significative, finalizzate all'attivazione del processo di insegnamento/apprendimento; - rappresenterà il frutto della riflessione collegiale del corpo docenti, dell'analisi dei bisogni e delle istanze culturali, dell'individuazione dei migliori percorsi educativi e didattici da proporre all'utenza del territorio. Il curricolo sarà strettamente collegato al percorso di continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i due ordini di scuola del nostro Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La crescita dei nostri bambini e ragazzi è tale se sostiene e potenzia l'imprescindibile

ruolo fondamentale della scuola di formare e consolidare competenze e saperi di base. La coscienza civica consapevole si alimenta di conoscenze, consapevolezza, abilità e autonomia: sapere, saper essere, saper fare e saper scegliere. La spendibilità formativa di una scuola si gioca nella sua capacità di saper intercettare e mettere in campo percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni e peculiarità degli studenti, sempre tenendo conto di scelte future professionali e sociali. In questa prospettiva, possiamo definire le finalità didattiche generali che ispirano il nostro Istituto, ovvero:

- favorire l'acquisizione di un metodo di studio calibrato sui differenti stili di apprendimento ed efficace per la costruzione di saperi, competenze ed abilità al fine di accrescere autostima, fiducia in sé ed autonomia operativa;
- favorire le curiosità e l'esplorazione (per i bambini della scuola primaria);
- potenziare l'osservazione, l'analisi, le intuizioni e le sintesi (per gli alunni della secondaria di primo grado);
- potenziare le capacità espressive per l'acquisizione e la padronanza di tutti i linguaggi verbali e non verbali, con particolare attenzione alla comunicazione multimediale e ad una competenza 'basic' in una o più lingue comunitarie;
- potenziare rielaborazione e collegamenti in ambito di discipline diverse;
- favorire la creatività e l'originalità espressive nei vari ambiti disciplinari (letterari, artistici, musicali, sportivi);
- conquistare una personale autonomia di giudizio che per la scuola primaria significa essere in grado di esprimere opinioni e punti di vista in relazione all'esperienza, per la secondaria di primo grado significa acquisire una sufficiente capacità critica nei confronti di temi e problemi della realtà circostante.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Considerata la tenera fascia d'età della scuola primaria e quella altrettanto delicata, ovvero l'inizio dell'età adolescenziale per il segmento della scuola secondaria di primo grado, possiamo affermare i principi ispiratori del nostro agire quotidiano:

- attenzione e cura per il successo formativo in funzione di scelte consapevoli alla fine del ciclo;
- attenzione e cura per favorire comportamenti costruttivi, valorizzando potenzialità, capacità, attitudini;
- contribuire quotidianamente affinché la nostra scuola sia un'area di benessere in cui ogni bambino e ragazzo affronti esperienze significative per la sua vita e per la sua crescita;
- occhio serio e attento per prevenire, ove possibile, disagi personali e familiari;
- sforzo continuo verso corretti interventi di aiuto, personalizzazione e sostegno ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai bisogni educativi speciali, al deficit dell'attenzione ed all'iperattività;
- dialogo costante con famiglie e istituzioni. Si può affermare che le peculiarità trasversali ad ogni azione e in ogni direzione della nostra scuola sono:
- ascolto attento alle esigenze;
- risposte

coerenti attraverso azioni in linea con gli obiettivi generali proposti. Non va dimenticato che lo sforzo per il conseguimento del successo formativo culturale si prefigge la maturazione della capacità di scelte future consapevoli dei nostri studenti in linea col panorama economico e le offerte lavorative del territorio. Questo taglio intercetta e rispetta la "centralità della persona" cui le Indicazioni dedicano ampio spazio soprattutto nella nostra continua tensione di "tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione". Dal punto di vista umano, la finalità per eccellenza punta a:

- favorire un'identità armoniosa e consapevole, ovvero consentire ad ogni bambino e ragazzo di rendersi conscio di potenzialità che lo rendono 'unico e irripetibile', nel senso di riscoperta del 'valore di se stesso' in termini di autostima e fiducia in sé. Inoltre, ogni essere umano esiste in relazione al mondo vicino e lontano che lo influenza. Ne consegue che per raggiungere lo sviluppo armonioso è necessario:
- favorire e sostenere la necessità di dinamiche relazionali corrette, aperte alle nuove identità e differenze culturali che oggi entrano nel mondo della scuola, quindi educazione alla cittadinanza consapevole;
- delineare la scuola dell'inclusione, che nella nostra dimensione locale si traduce nel favorire il senso di apertura, accoglienza e rispetto tanto verso bambini provenienti da altre nazioni e culture, quanto anche l'inclusione e il rispetto verso qualsiasi situazione di disagio ed emarginazione;
- sollecitare l'autonomia, ovvero orientare i ragazzi verso scelte autonome adeguate a vari contesti e situazioni;
- rispondere concretamente alle urgenti sfide che la società ci sollecita ad affrontare attraverso l'educazione alla legalità, contribuendo a formare una coscienza personale, civica ed etica ove la parola 'correttezza' sostituisca la parola 'corruzione', che si ancora in piccole perniciose abitudini che troppo facilmente e semplicisticamente si catalogano come 'ragazzate', ma che diventano terreno fertile per futuri comportamenti devianti e dannosi per la comunità sociale. Legalità significa pertanto educare al rispetto delle leggi, al rispetto del diritto di ogni individuo senza discriminazioni, alla consapevolezza dell'uguaglianza e parità tra i generi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI DELL'AREA CITTADINANZA E LETTURA

Il progetto di un Calendario civile, si compone di un percorso che aiuta a ripercorrere le rilevanze storiche scandite dal calendario, non solo ricostruendo gli avvenimenti storici fondamentali, ma anche promuovendo occasioni di riflessione, di esperienze e itinerari didattici che mettano in gioco emozioni e azioni, favorendo incontri e confronti: - 20 NOVEMBRE: Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dell'umanità. - 27 GENNAIO: Giorno della Memoria. - 10 FEBBRAIO: Giorno del Ricordo. - 25 APRILE: La Liberazione. - 23 MAGGIO: Giornata della Legalità. - 2 GIUGNO: La Costituzione della Repubblica. Negli ultimi anni, però, si è voluto definire il progetto dandogli una forma che più rispondesse ai bisogni emergenti dell'Istituto, che sono stati individuati in una richiesta di riflessione sulla qualità delle relazioni interpersonali, con una in particolare attenzione alla COMUNICAZIONE: COMUNICARE - MI PRENDO CURA DI TE! I percorsi didattici e le attività formative proposti dal progetto si snodano lungo tutto l'anno scolastico: - sono prevalentemente di esplorazione, riflessione e comprensione dell'ambiente di vita, delle formazioni sociali, di gestione delle relazioni educative tra pari e /o con gli adulti.; - privilegiano una metodologia laboratoriale, trasversale alle aree disciplinari e d'indagine condotta con metodi e tecniche attivi come lavori di gruppo, interviste, brainstorming e circle-time; - favoriscono il raccordo tra i diversi ordini di scuola (in particolare le classi quinte della scuola primaria con la scuola secondaria); - coinvolgono il progetto continuità e il progetto lettura dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Progettare e realizzare, nel corso del triennio, percorsi didattici ed educativi per: - promuovere nei ragazzi comportamenti di attenzione, rispetto e difesa di una cultura universale dei Diritti umani; - conservare la memoria del passato per confrontare le nostre tradizioni e la nostra cultura con le culture diverse per giungere al rispetto reciproco per una educazione alla Pace; - contribuire alla costruzione di una "memoria collettiva" attraverso lo studio degli uomini e delle società umane, nei loro aspetti culturali, economici, sociali, politici, religiosi, nel tempo e nello spazio, avvalendosi di metodologie d'indagine proprie delle scienze sociali; - rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità ed incoraggiare la cittadinanza attiva tra gli studenti introducendo l'educazione alla legalità e l'educazione stradale. 2. Proporre attività di formazione e di aggiornamento ai docenti per arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento di tematiche legate all'educazione alla Cittadinanza e Costituzione. 3. Proporre incontri formativi con le famiglie ed i docenti su temi educativi e relazionali per concretizzare un'efficace cooperazione scuola-famiglia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ PROGETTI DELL'AREA ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA= In ciascun plesso viene organizzata l'accoglienza dei nuovi alunni al fine di favorire il graduale inserimento di ciascun alunno nella nuova scuola, attraverso attività volte alla conoscenza delle persone, degli ambienti, degli oggetti, delle regole. Questi momenti hanno lo scopo anche di favorire la socializzazione di ciascuno con il gruppo dei nuovi compagni e la formazione del "gruppo classe". Tali attività possono anche prevedere uscite sul territorio. CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO= - ORGANIZZAZIONE DEGLI OPEN DAY SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE= Vengono scelte le date e le attività da svolgere; viene revisionato, aggiornato e stampato il materiale informativo (inviti, locandine, pieghevoli...); vengono organizzati momenti di continuità tra i diversi ordini di scuola; viene monitorato l'andamento delle iscrizioni. In particolare, per la continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria sono previsti due incontri per ciascun plesso, uno in occasione dell'Open day ed uno durante il mese di maggio. I momenti di continuità tra la scuola dell'infanzia e la primaria di Pusiano sono, viceversa, più frequenti durante l'intero corso dell'anno scolastico, favoriti anche dalla facilità degli spostamenti. Vengono fissati incontri tra docenti della scuola dell'infanzia e della primaria per il passaggio delle informazioni relative ai futuri alunni, facilitato anche dalla compilazione di un apposito modulo (griglie di rilevazione). Per ciò che riguarda, invece, i momenti di continuità tra la scuola primaria e quella secondaria di primo grado, viene organizzato un incontro di conoscenza della scuola per ogni plesso della primaria, con la progettazione di attività specifiche (durante il mese di novembre) e diversi momenti durante i quali gli alunni della

primaria assistono a lezioni presso la secondaria. Almeno una volta per quadrimestre, docenti della secondaria svolgono lezioni presso le primarie. Durante il corso dell'anno scolastico vengono svolte attività comuni, legate a progetti dell'Istituto (Calendario Civile, Giornata della Memoria, Settimana della Lettura, Concorso Letterario, attività di scienze e tecnologia, laboratori linguistici, artistici, musicali, giornate sportive...).

Vengono fissati incontri tra docenti della scuola primaria e della secondaria dell'Istituto per il passaggio delle informazioni relative ai futuri alunni, facilitato anche dalla compilazione di un apposito modulo (griglie di rilevazione).

ORIENTAMENTO IN USCITA = Gli alunni delle classi seconde incontrano un orientatore, mandato dall'Amministrazione Provinciale, per una panoramica dell'offerta formativa della secondaria di secondo grado; ricevono il fascicolo dell'orientamento di cui compilano una prima parte in classe con gli insegnanti, completandolo poi l'anno successivo; anche le famiglie di questi alunni possono incontrare un orientatore dell'Amministrazione Provinciale. Per gli alunni delle classi terze vengono previste diverse attività: la diffusione del materiale informativo inviato dalle secondarie di secondo grado (open day, stages, corso di studi...); l'incontro con ex alunni e genitori per una visione più chiara della scuola superiore e del mondo del lavoro; la visita presso alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio; la consegna del consiglio orientativo elaborato dagli insegnanti, anche attraverso l'intervento dello psicologo; il monitoraggio e la tabulazione delle iscrizioni. L'Istituto "A. Rosmini" è inoltre sede di svolgimento di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) per gli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado che lo richiedano, previa stipula di apposita convenzione con la scuola di provenienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività di accoglienza, continuità ed orientamento sono finalizzate ad accogliere i nuovi alunni e ad inserirli con gradualità nel nuovo ambiente, creando un contesto coinvolgente che supporti la motivazione ad apprendere e che consenta loro di acquisire fiducia verso se stessi e gli altri. Vengono inoltre progettate attività di continuità allo scopo di far conoscere agli alunni le persone, gli spazi e i compagni della scuola di ordine superiore, attraverso momenti di presentazione e di lavoro insieme. Attraverso le attività di orientamento, si cerca di aiutare gli alunni a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale, ad operare scelte con consapevolezza, dopo aver identificato le proprie capacità, competenze, interessi, i propri punti di forza e di debolezza e le caratteristiche particolari della propria personalità. È necessario fornire ad ogni alunno un quadro chiaro dell'offerta formativa della scuola dell'ordine superiore e di supportare nella

scelta alunni e genitori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTI DELL'AREA SPORTIVA

Dopo anni di particolare impegno nel settore motorio che caratterizza il nostro Istituto, con attività sportive di vario genere che si dipanano lungo tutto il corso dell'anno scolastico e che coinvolgono sia gli alunni delle scuole primarie, sia quelli delle secondarie di primo grado, il Collegio dei Docenti ha deliberato a partire dall'a.s. 2015/16 un corso a curricolo ordinario con indirizzo sportivo nel plesso di scuola Secondaria di Pusiano. Le attività previste con cadenza bimestrale sono le seguenti: - Prima annualità: 1) Tiro con l'arco 2) Nuoto 3) Boxe Light 4) Canoa/Pesca sportiva - Seconda annualità: 1) Tiro con l'arco 2) Skateboard 3) Sopravvivenza 4) Canoa/attrezzistica - Terza annualità: 1) Kraw Maga 2) Scherma 3) Orienteering 4) Pallacanestro. Le altre attività che vengono svolte all'interno della progettualità sportiva del nostro Istituto sono: - avviamento alle discipline di Tennis, Calcetto, Canottaggio per gli alunni della scuola secondaria; - Corsa Campestre per le classi 4[^] / 5[^] scuole primarie e 1[^]-2[^]-3[^] scuole secondarie dell'Istituto. Per tutti i plessi di scuola primaria vengono previste attività di Giosport, Nuoto, Volley e Tennis.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo. 2) Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni. 3) Favorire la partecipazione delle famiglie al

percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico-sportive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra
 Piscina
 Struttura FKC, Centro Remiero e Casa del
 pescatore

 ❖ **PROGETTI DELL'AREA LINGUE STRANIERE**

Attività integrative con cooperazione esperti esterni La scuola primaria da tempo sperimenta con successo la collaborazione con l'International Group di Giussano attraverso tre differenti proposte:

- SUMMER CAMP: presso la sede primaria di Pusiano, della durata di una settimana, tenuto nel mese di giugno, al termine delle lezioni. Si pone gli obiettivi di creare motivazione e interesse nell'apprendimento della lingua inglese, sviluppando la comprensione orale, strategie comunicative, ampliamento delle conoscenze lessicali, attraverso la messa in pratica di attività laboratoriali dinamiche, stimolanti e divertenti per i bambini.
- LABORATORI CON DOCENTI MADRELINGUA: i laboratori prevedono la partecipazione delle classi ad attività tenute da docenti madrelingua, con l'obiettivo di creare un ambiente motivante e divertente nel quale cimentarsi per l'approfondimento della lingua inglese in giornate di vera e propria full immersion.
- CORSI PER DOCENTI SPECIALIZZATI IN L2: incontri settimanali di circa 90 minuti, tenuti da un docente madrelingua, durante i quali i partecipanti hanno la possibilità di conversare in lingua inglese riguardo svariati argomenti, con l'obiettivo di ampliare le conoscenze lessicali, migliorare e potenziare le competenze comunicative.

 La scuola secondaria di primo grado sperimenta con soddisfazione e successo formativo varie iniziative:

- Teatro in lingua inglese e spagnola ovvero partecipazione a rappresentazioni teatrali caratterizzati da full immersion nella lingua straniera studiata. Si apprende la L2 divertendosi e i ragazzi, con l'immaginazione, si trasferiscono per un paio d'ore nei luoghi, nelle atmosfere e nelle suggestioni di ambienti lontani che in tal modo appaiono sempre più vicini e

vissuti. • Intervento docenti madrelingua inglese e spagnola: docenti madrelingua inglese e spagnola, ricchi di iniziative, attività e stimoli si sono alternati nella nostra scuola da oltre quindici anni. Per la lingua inglese, sia ad Eupilio che a Pusiano, è attiva una docente madrelingua che lavora con i ragazzi per otto ore annue in ogni classe seconda e dieci ore annue in ogni classe terza + un'estensione di due ore per le attività di 'speaking' (produzione linguistica orale) utili per sostenere l'esame di accertamento della competenza di livello A2 [KET (Key English Test)] della lingua inglese. Una docente madrelingua spagnola lavora in ogni classe terza di Eupilio e Pusiano per 6 ore a classe in un anno. La finalità didattica ed educativa in entrambi le azioni di potenziamento linguistico riguarda: - esercitare ed approfondire l'uso attivo e autonomo della L2 - verificare quanto appreso in una dimensione di realtà - potenziare la motivazione all'apprendimento della L2 - interagire e conversare in lingua - confrontare culture, mentalità, tradizioni, novità e attualità. • Certificazione estera delle competenze di lingua inglese: Ket, a cura della University of Cambridge attraverso l'Ente Culturale Britannico per eccellenza in Italia: The British Council di Milano. Sia la scuola secondaria di primo grado di Pusiano che di Eupilio, nel secondo quadrimestre della classe terza, avviano un corso di 30 ore di forte potenziamento della lingua inglese volto al conseguimento del livello A2 del CEFR (Common European Framework of Reference validato dal Consiglio d'Europa nel 2001). Si rivolge agli studenti che hanno una spiccata propensione per la lingua inglese nonché un elevato livello di preparazione che consenta loro di affrontare una prova così impegnativa. Vengono testate le 4 abilità (comprendere, leggere, scrivere e parlare) nonché la capacità di gestire situazioni nuove e non prevedibili attraverso il problem solving. Dal 1999 ad oggi, gli esiti certificati sono stati di piena soddisfazione e non pochi studenti hanno proseguito negli studi superiori l'esperienza conseguendo esiti positivi nei test P.E.T e FIRST. • Avvio di un'esperienza di inglese potenziato (5 ore settimanali) in una sezione della scuola secondaria di Pusiano. Un orario così ampio dedicato all'insegnamento di una sola lingua straniera (inglese) sta consentendo di ottenere esiti soddisfacenti in quanto i ragazzi sono più esposti alla L2 a tutto vantaggio dell'arricchimento di un più vario bagaglio lessicale ed, eventualmente, di un approccio generale di quasi tutta la classe all'esperienza della certificazione delle competenze Ket. • Continuità/orientamento: moduli didattici dedicati agli open day, ovvero attività interattive che prevedono momenti laboratoriali integrati con i bambini delle quinte classi della scuola primaria e, in genere, studenti di prima secondaria per motivare, illustrare e favorire gli orientamenti futuri degli stessi. Si propongono riflessioni sulla lingua inglese attraverso schede interattive su Lim, canzoni e piccole

drammatizzazioni che coinvolgono sinergicamente entrambi i gruppi. • Avvio mini-sperimentazione C.L.I.L. (secondaria di primo grado di Pusiano). Si tratta di una esperienza campione per misurarsi con un approccio che da qualche anno caratterizza fundamentalmente istituti superiori di fama in ambito regionale. Riguarda essenzialmente l'insegnamento attraverso la lingua inglese di un'altra disciplina, stante la conoscenza del docente non di L2 della lingua in modo approfondito e veicolare. Prevede un lavoro interdisciplinare (in questo caso musica e inglese) su alcuni moduli concordati e di interesse comune strutturati su un uso avanzato e aggiornato di tipo digitale e un modo di apprendere gestito diversamente dal normale approccio frontale (flipping classroom).

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità specifiche linguistiche: saper comunicare in L2. L'area di intervento per l'apprendimento delle lingue comunitarie, dalla primaria sino alla fine del triennio della scuola secondaria di primo grado, si adopera affinché ogni alunno, secondo le sue potenzialità, specificità e profilo cognitivo, possa raggiungere in modo attivo l'esito finale generale in uscita (output) di comprendere ed usare autonomamente la lingua inglese e spagnola (soprattutto orale e anche scritta) secondo gli indicatori del Quadro Comune di Riferimento Europeo, passando dal livello di 'absolute beginners' (principianti assoluti) al livello A2 e A2+ alla fine del primo ciclo di istruzione (terza classe della secondaria di primo grado). La comunicazione in L2 caratterizza i vari momenti didattici per affrontare situazioni verosimili che utilizzino sia formule convenzionali del quotidiano sia funzioni che abbiano carattere di adattabilità e flessibilità alle situazioni in classe e fuori, tanto nel gioco (scuola primaria), quanto nelle attività di scambio di informazioni semplici e di routine per stabilire contatti sociali. Finalità Interculturali: conoscere, accogliere e rispettare le diversità. Oltre alle attività propriamente linguistiche che passano sempre attraverso le interazioni tra studenti e studenti/docenti, si tende a costruire ponti di avvicinamento alla cultura dei paesi anglofoni e ispanici (scuola secondaria), in termini di confronto tra la propria cultura e quella estera. Nella fascia della scuola primaria l'obiettivo si persegue attraverso situazioni e strumenti adeguati, mentre durante il triennio della scuola secondaria di primo grado, si insiste sul rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra il mondo di origine ed il mondo delle comunità di cui si impara la lingua. Il fine educativo generale è arricchire il patrimonio culturale di ogni alunno per favorire il senso dell'accoglienza, valutando ciò che unisce, accettando e rispettando le differenze culturali, sociali e le tradizioni, col fine di proiettarsi in una dimensione sempre più internazionale di sé nelle relazioni umane e sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **PROGETTI DELL'AREA SOCIALE E VOLONTARIATO**

PROGETTO VOLONTARIATO SCUOLA PRIMARIA A chi è rivolto: Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola Primaria di tutti i plessi. È nato da una richiesta dei genitori degli alunni di Longone, è sostenuto dal Comitato genitori che collabora per l'acquisto di materiale e la raccolta di offerte volontarie delle famiglie e dei bambini, si lega alle attività della congregazione suore di Maria Bambina di Asso. Attività: conoscere la vita dei bambini della scuola primaria di luoghi in cui le condizioni di vita delle famiglie sono di povertà e difficoltà (Argentina scuola "E. Lamarca" di Resistencia) - creazione e produzione di manufatti semplici ma significativi per gli amici lontani - raccolta di fondi volontari da parte di famiglie e bambini con diverse modalità per i bisogni emersi - realizzazione di un rapporto epistolare fra i soggetti coinvolti - esperienza di responsabilità e cooperazione per 2 settimane.

PROGETTO "LA VITA È UN DONO" SCUOLA SECONDARIA= A chi è rivolto: il progetto inizia con i ragazzi del primo anno della secondaria di primo grado come accoglienza nella nuova scuola con un incontro-testimonianza con la mamma di Davide, è rivolto alle tre classi con l'attività svolta nei mesi di aprile-maggio relativa alla Camminata annuale del 2 giugno "Sui sentieri di Davide", si conclude con i ragazzi di terza con un incontro con i soci fondatori della Associazione "la vita è un dono" Onlus e con il conferimento della Borsa di Studio agli alunni meritevoli che hanno concluso il triennio nell'anno scolastico precedente.

Attività: - conoscere la persona di Davide soprattutto nel suo rapporto con la vita, la scuola, la cultura, gli altri - riflettere e riconoscere gli aspetti volitivi che rendono la persona capace di crescere e superare le difficoltà - esprimere con gli strumenti delle diverse discipline tali riflessioni e conoscenze - vivere momenti di coinvolgimento volontario e attivo per collaborare con l'Associazione "La vita è un dono" (diffusione biglietti della Camminata, Fiera di Primavera per raccolta fondi da destinare alle Associazioni che collaborano con la scuola) - conoscere le motivazioni, lo statuto, le

finalità e le modalità di azione di una Associazione Onlus - conoscere le fasi di una ricerca scientifica per ottenere dati oggettivi di natura diagnostica e terapeutica - partecipare e vivere la scuola negli aspetti indicati dalle “Motivazioni per il conferimento della Borsa di Studio Davide Carbone “ - creare a scuola il momento di assegnazione della Borsa di Studio aperto a tutte le classi e alle famiglie dei ragazzi. PROGETTO “ORIENTAMENTO FORMATIVO”= A chi è rivolto: il progetto è per i ragazzi del terzo anno della scuola Secondaria nel periodo delle attività di orientamento per l'iscrizione alla scuola Sec. di Secondo Grado con la finalità di incontrare adulti testimoni di impegno gratuito e gioioso per il bene comune che possano stimolare la riflessione sulla bellezza di dare e di incontrare gli altri. Attività: - incontrare genitori e persone disponibili a portare la propria esperienza in ambito di volontariato - conoscere la realtà del volontario, l'ambito specifico in cui opera e i bisogni per i quali collabora attivamente - esprimere la propria riflessione sulla realtà conosciuta - provare a sentirsi protagonisti di esperienze di volontariato partecipando a momenti e ad attività specifici. ALTRE ATTIVITÀ PROPOSTE= Secondaria Eupilio - Aspettando il Natale: in occasione degli auguri di Natale, le classi a tempo prolungato ed a libera iscrizione per le altre classi, al fine di promuovere la scuola e le sue necessità, effettuano dei laboratori per la realizzazione di una mostra con la collaborazione del Comitato Genitori. - Fiera di Primavera: giochi, attività e merenda per tutti gli alunni e i genitori con la finalità di sostenere le persone e le Associazioni di beneficenza a cui la Scuola Secondaria di Eupilio è legata. Per i vari plessi dell'Istituto: Progetti ed attività legati a FAI, specifiche Associazioni, Cooperative ed esperienze di Volontariato.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Progettare e realizzare sia nella scuola Primaria sia nella Secondaria dei progetti condivisi tra i docenti e con i genitori che prevedano momenti di formazione per gli studenti e momenti di attività e realizzazione di compiti specifici di volontariato. 2) Integrare il progetto “La vita è un dono” in modo sempre nuovo nell'accoglienza degli alunni della prima classe della Secondaria e nell'orientamento degli alunni della terza classe della Secondaria. 3) Favorire la partecipazione delle famiglie ai percorsi proposti con la testimonianza di genitori impegnati in attività specifiche di Volontariato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTI DELL'AREA ARTISTICO ESPRESSIVA

Attività di: ARTE-ARTETERAPIA-TEATRO-PICCOLA ORCHESTRA DI PLESSO-CORO-OPERA DOMANI AL TEATRO SOCIALE DI COMO- AVVICINAMENTO AD UNO STRUMENTO MUSICALE.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTI DI ARTE Sviluppare la percezione sensibile ed emotiva di sé e dell'altro. Sperimentare l'uso dei 5 sensi verso un approccio sensibile alle opere d'arte ed alla realtà. Promuovere una capacità critica e consapevole attraverso la comunicazione. - Favorire la comprensione di linguaggi differenziati e l'espressione degli stessi come potenziale fonte di comunicazione, attraverso l'uso dell'opera d'arte. - Ricercare situazioni in cui il bambino possa interagire con i materiali, sentendosi libero di usarli a piacimento, traendone godimento ed esprimendosi secondo le proprie possibilità. - Sviluppare e sperimentare le possibilità tattili, olfattive, sonore, visive sollecitando un approccio sensibile alla realtà; -sviluppare le potenzialità creative ed espressive attraverso l'uso di tecniche artistiche, materiali usuali, nuovi e sconosciuti; -scoprire e allenare le potenzialità espressive dei propri gesti e segni; -sperimentare e acquisire le diverse modalità di utilizzo di alcune tecniche artistiche. PROGETTI DI TEATRO Tenendo presente che l'attività teatrale è un momento didattico importante dal punto di vista culturale (primi approcci a testi teatrali o poetici), pratico (i ragazzi sono chiamati alla realizzazione di una rappresentazione finale) e della socializzazione (i ragazzi si trovano a collaborare e a cooperare per lo scopo comune della messinscena, partecipando in maniera attiva alla costruzione dei vari momenti scenici), si intendono perseguire i seguenti obiettivi: - Usare la voce attraverso la respirazione, l'intensità, la pronuncia, l'intonazione e il ritmo - Imparare ad esprimersi con il corpo e con il volto e a occupare lo spazio - Leggere e drammatizzare un testo - Acquisire sicurezza in se stessi, imparando a conoscere la propria fisicità e a capire quello che ognuno può ottenere - Integrarsi nel gruppo superando timidezza e insicurezza o controllando la

propria esuberanza - Mettersi in gioco PROGETTI MUSICALI Avviare i bambini alla scoperta della funzione comunicativa del linguaggio musicale e del suo possibile utilizzo socializzante, creativo e consapevole; -imparare a suonare uno strumento melodico e/o ritmico; -avviare alla conoscenza delle caratteristiche del suono; - imparare a cantare in un coro; -sviluppare alcune tecniche teatrali; -coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PROGETTI SPORTELLI DI ASCOLTO PSICOLOGICO ED EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ**

SCUOLE PRIMARIE= Intervento di esperti per introdurre tematiche legate a: - affettività ed alla sessualità, - prevenzione dell'abuso su minori. SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO= Sportello di ascolto psicologico rivolto ad alunni e genitori delle due scuole secondarie di primo grado gestito da una psicologa esterna. QUALI PROBLEMATICHE POSSONO ESSERE AFFRONTATE? - Motivazione allo studio - Problemi relativi alle dinamiche di classe - Problemi relativi al rapporto con i docenti /con gli alunni/ alla fruizione delle risorse della scuola - Problemi relazionali e di socializzazione - Problemi familiari - Disturbi nella relazione con il corpo - Problemi connessi alla sfera affettiva - Problemi relativi a dinamiche di classe disfunzionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCUOLE PRIMARIE= Sviluppare un intervento di prevenzione sull'abuso sessuale sui minori; potenziare il benessere degli alunni a scuola e nella comunità; promuovere un'informazione corretta, completa ma non allarmistica sulle tematiche dell'affettività, della sessualità; creare all'interno della scuola un luogo ideale di incontro degli attori coinvolti nel progetto (operatori, insegnanti, genitori...). SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO= La figura dello psicologo all'interno dell'ambiente scolastico può rappresentare una "risorsa diversa" che il ragazzo, gli insegnanti e i genitori hanno a disposizione per confrontarsi col proprio malessere o le proprie difficoltà. L'esperienza

maturata nel lavoro con preadolescenti, adolescenti ed adulti, in contesti individuali e di gruppo, ha consentito di verificare che spesso gli individui trovano più facile rivolgersi allo psicologo, rispetto ad altre persone, per due aspetti che gli sono caratteristici: - Essere un adulto "estraneo": il ragazzo e, in misura minore, l'adulto, sono a volte preoccupati del giudizio che le persone affettivamente vicine hanno nei loro confronti. Per questo motivo, nel momento di maggior difficoltà, spesso trovano più facile rivolgersi ad una persona non conosciuta e quindi meno coinvolta. - Essere un adulto "competente": lo psicologo è generalmente riconosciuto come figura "esperta" nei problemi personali e di relazione. Il segreto professionale, che vincola lo psicologo a non diffondere ciò che gli viene raccontato, fa inoltre sentire all'adolescente e all'adulto che la propria intimità verrà tutelata. Spesso il ragazzo, come anche l'adulto, avverte un disagio ma non sa bene identificarlo. Fermarsi con un adulto competente per permettere a questi vissuti di trovare espressione e riconoscimento vuol dire trovare un senso alle proprie difficoltà e decidere con una coscienza nuova come agire per superare il problema; vuol dire trovare accoglimento per la propria sofferenza e sostegno nel cammino di crescita. In casi specifici lo psicologo, dopo una valutazione fatta in sinergia con i docenti, può rappresentare una risorsa anche relativamente a situazioni di classe problematiche, realizzando percorsi "su misura" sul gruppo-classe, al fine di favorire un più efficace approccio a dinamiche relazionali disfunzionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ PON FONDI STRUTTURALI EUROPEI "PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO NONCHÉ PER GARANTIRE L'APERTURA DELLE SCUOLE OLTRE L'ORARIO SCOLASTICO "

La proposta da attuare in orario extrascolastico é finalizzata a: -migliorare il grado di inclusività della Scuola, -considerare tale progetto un'opportunità in più per realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno, nel rispetto

di quanto affermava già Don Milani con la sua idea di insegnamento ancora attuale: "...non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti eguali tra disuguali". Favorire la cultura dell'inclusione vuole diventare l'obiettivo prioritario di questa comunità educativa, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze chiave di cittadinanza. Si intende realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, che riconosce di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

 ❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Struttura FKC e Centro Remiero

Approfondimento
LETTERA DI AUTORIZZAZIONE CONSULTABILE SUL SITO D'ISTITUTO

 (Prot. n. AOODGEFID/31705 Roma, 24 luglio 2017 Autorizzazione progetto.)

 ❖ **PON FONDI STRUTTURALI EUROPEI "COMPETENZE DI BASE"**

Le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Pertanto, l'innalzamento in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale delle competenze

di base delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Gli interventi formativi sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254). Il presente Avviso è emanato nell'ambito dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PON FONDI STRUTTURALI EUROPEI "ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO"

Il progetto si inserisce nel quadro di azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo di cui all'azione 10.1.6, prevedendo percorsi e moduli di didattica orientativa, azioni di informazione orientativa, progetti di continuità, curricoli verticali, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi percorsi formativi scolastici. L'orientamento scolastico in questo momento storico-sociale di transizione è uno dei fattori strategici di sviluppo del paese: è chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni. Tutto ciò in linea con quanto indicato nelle "Linee Guida per l'Orientamento permanente" (cfr. Nota prot. n. 4232 del 19 febbraio 2014) che prevede che "l'orientamento sia visto non più solo come lo strumento per gestire la

transizione scuola – formazione – lavoro, ma assuma un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'Occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale”.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di testi digitali, nell'adozione di metodologie didattiche innovative, nella sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software utili alla didattica.
- Utilizzo di pc e Lim nella didattica quotidiana.
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi, in particolare sull'uso di applicazioni utili per

STRUMENTI

ATTIVITÀ

l'inclusione.

Costruzione di contenuti digitali.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.

Lavori in classi aperte sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo,...).

Ripristino completo della funzionalità di tutte le reti WI -FI e LAN dell'Istituto. • Riorganizzazione graduale dei laboratori informatici dei vari plessi dell'Istituto

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

.Partecipare come sperimentazione, nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice per poi diffondere attività di coding e lo sviluppo del pensiero computazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

didattica

Corso di formazione sull'uso del registro elettronico, svolto all'inizio di ogni anno scolastico dalla Funzione Strumentale Nuove Tecnologie e Multimedialità, a tutti i nuovi docenti dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A.ROSMINI - PUSIANO - COMM802018

VIA STRAMBIO - EUPILIO - COMM802029

Criteria di valutazione comuni:

Le finalità della valutazione nella scuola e in particolare nel nostro Istituto sono: - MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI - RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA - VALORIZZAZIONE DEGLI ESITI A DISTANZA nell'ottica della continuità all'interno dell'Istituto e dell'inserimento nel corso di studi superiore e nel mondo del lavoro. - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA a livello di singolo istituto scolastico (Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento che le scuole redigono a cadenza triennale con possibilità di revisioni annuali). Valutazione quindi non solo degli alunni ma autovalutazione continua del proprio operato per migliorare. La valutazione di colui che apprende è un fenomeno complesso, non è solo lo scarto tra le conoscenze trasmesse e acquisite ma è principalmente il punto di arrivo di una continua attività di verifica, raccolta dati ed osservazioni. Valutare significa formalizzare un giudizio per fornire all'alunno un importante feedback. Non si valuta

l'apprendimento, ma si valuta per favorire l'apprendimento, si valuta per favorire un miglioramento. Per noi valutare significa valorizzare la persona. Nel nostro sistema di valutazione si tiene in considerazione il background sociale e culturale dell'alunno come punto di partenza per evidenziare il valore aggiunto offerto dalla scuola come agenzia formativa ed educativa. La valutazione, infatti, prende in considerazione l'alunno nella sua totalità: la situazione di partenza; il suo stile cognitivo; i suoi ritmi e tempi, l'impegno; il background culturale; la sua emotività; la sua maturazione; il valore aggiunto offerto dalla scuola, i progressi nell'apprendimento. Non valutiamo solo ciò che un ragazzo sa, ma l'incremento dei suoi apprendimenti e le sue competenze. Sappiamo che il processo valutativo è molto importante perché incide: sul sentimento di adeguatezza; sui livelli di autostima; sulla motivazione allo studio; sulla percezione di sé; sul senso di autoefficacia; sul successo scolastico. La valutazione serve all'insegnante e all'alunno per conoscere, riconoscere, intervenire. Possiamo distinguere due modalità di valutazione: la valutazione per l'apprendimento, cioè formativa e la valutazione dell'apprendimento cioè sommativa. I docenti quindi prevederanno verifiche per accertare il raggiungimento dei micro-obiettivi e per avere informazioni sul processo di apprendimento (valutazione formativa) e poi verifiche per valutare le conoscenze acquisite e verificare la trasformazione delle stesse in abilità e competenze (valutazione sommativa); tali osservazioni confluiranno e si trasformeranno in più voti numerici sul registro del docente e poi sulla scheda di valutazione. Le verifiche sono quindi effettuate periodicamente ed in itinere sia sul lavoro svolto in classe che sui compiti assegnati per casa con prove di vario tipo: scritte, orali, grafiche, pratiche e motorie. Al fine di garantire l'obiettività e attendibilità dei risultati, nel processo valutativo le verifiche oggettive (vero o falso, scelta multipla ecc.) si alternano a verifiche semistrutturate (a completamento, ad abbinamento) e a verifiche con domande aperte. A ciò vengono affiancate osservazioni sistematiche sugli obiettivi educativi trasversali effettuate da tutti i docenti del Consiglio di classe. In sede di programmazione gli insegnanti individuano gli obiettivi da verificare attraverso prove mirate. Tali osservazioni confluiscono, insieme alle osservazioni quotidiane riferite alle competenze più legate alla disciplina insegnata, nella Certificazione delle competenze che vengono redatte alla fine della classe quinta Primaria e terza secondaria, secondo il modello nazionale introdotto con il D.M. 742/2017. Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017, vi sono state modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle

competenze. Tali modifiche hanno avuto effetto già a partire dall'anno scolastico 2017-2018. Per tutto il Primo ciclo si sono modificate le modalità di: valutazione del comportamento espressa ora con un giudizio sintetico ed un breve descrittore sulla scheda di valutazione alla fine di ogni quadrimestre; valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito e la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) espressa con un giudizio globale sulla scheda di valutazione alla fine di ogni quadrimestre. Sono stati introdotti i modelli nazionali per la certificazione delle competenze. Le prove Invalsi per la classe terza secondaria di I grado ora sono computer based con l'aggiunta della prova in inglese, anticipate ad Aprile di ogni anno scolastico, la partecipazione alle Prove Invalsi pregiudica l'ammissione all'Esame di fine ciclo ma l'esito non fa media con i voti delle altre prove dell'Esame stesso. Per la classe quinta primaria oltre a matematica e italiano è stata aggiunta la prova d'inglese, tutto in cartaceo. Le novità si possono reperire nel decreto 62 e poi nei successivi decreti ministeriali n. 741 e 742 del 3 Ottobre, nonché nelle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato attraverso la nota n.1865 del 10 Ottobre 2017. I criteri per l'ammissione alle classi successive o all'esame di Stato e i descrittori riguardo alla declinazione dei livelli di apprendimento sono reperibili negli allegati al PTOF .

Criteri di valutazione del comportamento:

In base a quanto contenuto nel Decreto 62/2017, il Collegio dei Docenti, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto del comportamento:

Rispetto degli altri Rispetto delle regole Rispetto dell'ambiente e delle strutture
Partecipazione Impegno

OTTIMO = Manifesta un comportamento sempre corretto, responsabile, rispettoso delle regole e si relaziona in modo positivo all'interno della comunità scolastica. Collabora in modo propositivo alla vita della classe.

DISTINTO= Manifesta un comportamento corretto e sempre rispettoso delle regole e si relaziona in modo positivo all'interno della comunità scolastica. Collabora volentieri alla vita della classe.

BUONO = Rispetta le regole e si relaziona in modo generalmente corretto all'interno della comunità scolastica; riconosce i ruoli insiti nella relazione educativa. Partecipa alla vita della classe.

DISCRETO= Rispetta le regole e si relaziona in modo positivo all'interno della comunità scolastica solo se sollecitato. Generalmente riconosce i ruoli insiti nella relazione educativa. Partecipa alla vita della classe in modo discontinuo.

SUFFICIENTE= Deve essere spesso richiamato al rispetto delle regole e si relaziona all'interno della comunità scolastica in modo poco corretto. Riconosce

saltuariamente i ruoli insiti nella relazione educativa. Partecipa alla vita della classe in modo poco costruttivo. NON SUFFICIENTE= Non rispetta le regole di comportamento, disturba le attività della classe e non si relaziona correttamente all'interno della comunità scolastica. Non riconosce i ruoli insiti nella relazione educativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sulla base della normativa vigente, - ferme restando le competenze del Consiglio di classe/team docenti; - premesso che la valutazione esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi; - premesso che le proposte di voto devono scaturire da osservazioni sistematiche e da un congruo numero di valutazioni rilevate nel corso dell'anno scolastico; - premesso che la scuola adotta le strategie per il miglioramento degli apprendimenti individuate nel PTOF; - premesso che la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; - premesso che il ricorso alla non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato deve perseguire unicamente la finalità di promuovere, attraverso la ripetenza e la frequenza di un ulteriore anno nella scuola, il successo formativo degli alunni; individua ed assume in sede di scrutinio finale i seguenti criteri generali per l'ammissione o meno alla classe successiva e all'esame di Stato: In caso di: - diffuse insufficienze gravi e non gravi o numerose insufficienze non gravi nelle conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo, nonostante l'introduzione di facilitatori, la rimozione di ostacoli e la ridefinizione dell'ambiente di apprendimento; - mancata progressione dell'allievo in ordine a conoscenze e capacità, con mantenimento delle lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico, pur in presenza di attività di recupero; - rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline e verso le attività proposte, compresi i compiti di realtà; - mantenimento di rapporti conflittuali/oppositivi con i pari e gli adulti, pur avendo partecipato ad attività di cooperative learning e peer to peer, lavori in piccolo gruppo e coppia, attività laboratoriali. a) Come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria di primo grado); b) la presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di

classe; c) allievi per i quali si ritiene che la ripetenza possa consentire un potenziamento delle competenze e un innalzamento dei livelli di apprendimento; d) allievi che hanno mostrato una mancata progressione in ordine a conoscenze e capacità, con mantenimento delle lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico; e) allievi che hanno evidenziato un rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline; f) allievi con serie difficoltà nelle conoscenze, abilità e competenze che non consentano di affrontare la classe successiva in modo proficuo; g) allievi che presentano una evidente immaturità globale; h) allievi per i quali la scuola ha ricevuto da servizi sociali/psicologa di istituto/Uonpia/altre agenzie educative indicazioni favorevoli ad una eventuale ripetenza.

ALLEGATI: CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di Classe, visti i risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico e del triennio, delibera di non ammettere l'alunno/a all'Esame di Stato, con la seguente motivazione: - Sono presenti uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe; - Si ritiene che per l'allievo la ripetenza possa consentire un potenziamento delle competenze e un innalzamento dei livelli di apprendimento; - Si ritiene che l'allievo abbia mostrato una mancata progressione in ordine a conoscenze e capacità, con mantenimento delle lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico; - L'allievo ha evidenziato un rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline; - L'allievo presenta serie difficoltà nelle conoscenze, abilità e competenze tali da non consentirgli di affrontare l'Esame di Stato in modo proficuo; - L'allievo presenta una evidente immaturità globale; - I servizi sociali/psicologa di istituto/altre agenzie educative hanno fornito indicazioni favorevoli ad una eventuale ripetenza.

La valutazione e la comunicazione con la famiglia:

Per favorire un percorso di riflessione e di monitoraggio degli apprendimenti, riteniamo fondamentale una comunicazione costante, trasparente e collaborativa con le famiglie. Le valutazioni ed eventuali annotazioni o provvedimenti disciplinari sono puntualmente comunicati tramite il diario/libretto personale che i genitori sono invitati a controllare con sistematicità. Alla secondaria di primo grado, a metà quadrimestre, vengono inviate alle famiglie le informative per evidenziare le materie insufficienti e le

problematiche nel comportamento, in modo da recuperare le lacune, prima della fine del quadrimestre.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PROSERPIO - COEE80205D

LONGONE AL S. - COEE80207G

PUSIANO - COEE80208L

EUPILIO - COEE80209N

Criteri di valutazione del comportamento:

In base a quanto contenuto nel Decreto 62/2017, il Collegio dei Docenti, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto del comportamento:

Rispetto degli altri Rispetto delle regole Rispetto dell'ambiente e delle strutture

Partecipazione Impegno OTTIMO= Vive in modo costruttivo i rapporti con gli altri.

È sempre corretto e rispettoso delle regole. Collabora in modo propositivo alla

vita della classe. DISTINTO= Vive in modo positivo i rapporti con gli altri. È

corretto e rispettoso delle regole. Collabora volentieri alla vita della classe.

BUONO= Vive in modo positivo i rapporti con gli altri, rispetta le regole e

riconosce i ruoli insiti nella relazione educativa. Partecipa alla vita della classe.

DISCRETO= Vive in modo abbastanza positivo i rapporti con gli altri. Non sempre rispetta le regole pur riconoscendo i ruoli insiti nella relazione educativa.

Generalmente partecipa alla vita della classe. SUFFICIENTE= Fatica a relazionarsi

con gli altri. Deve essere spesso richiamato al rispetto delle regole. Riconosce

saltuariamente i ruoli insiti nella relazione educativa. NON SUFFICIENTE= Non

rispetta le regole della civile convivenza. Non rispetta i ruoli insiti nella relazione educativa.

La valutazione e la comunicazione con la famiglia:

Per favorire un percorso di riflessione e di monitoraggio degli apprendimenti

riteniamo fondamentale una comunicazione costante, trasparente e

collaborativa con le famiglie. Le valutazioni ed eventuali annotazioni o

provvedimenti disciplinari sono puntualmente comunicati tramite il

diario/libretto personale che i genitori sono invitati a controllare con

sistematicità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Inclusione e il Successo Formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. L'obiettivo fondamentale è creare un clima accogliente e inclusivo che tenga conto dei "bisogni educativi speciali" e formare una comunità educante che sappia rispondere in modo adeguato alla "diversità".

L'inclusione scolastica è la chiave del successo formativo per tutti. L'odierna multiformità, con la quale le diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola l'attivazione di processi inclusivi di apprendimento che offrono risposte adeguate ed efficaci ad ogni singolo alunno. La qualità della scuola si misura sul riconoscimento delle diversità come valore e come risorsa.

La mission del nostro Istituto è facilitare l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di essere di supporto alla comunità educante, docenti e famiglia.

La scuola inclusiva è uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza viene ribadito come rispetto delle diversità in tutte le sue forme. È il luogo in cui si differenzia la proposta formativa e si personalizzano gli stili, gli strumenti e le strategie di apprendimento.

I riferimenti normativi su cui si basa il nostro progetto triennale dell'area d'intervento sono:

Per i Bisogni Educativi Speciali:

- Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012
- Circolare Ministeriale del 6 Marzo 2013
- Nota MIUR n. 2563 sui Bisogni Educativi Speciali del 21 Novembre 2013
- I Bisogni educativi Speciali: concetti chiave e orientamenti per l'azione (Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia)
- Linee guida integrazione alunni stranieri del 2014
- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 2014
- Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine - 11 Dicembre 2017

Per la disabilità:

- Legge 517 del 1977
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104
- Decreto Legislativo n. 297/1994 Testo Unico in materia d'istruzione
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità 2006
- Linee Guida per l'integrazione degli alunni con disabilità del 4 Agosto 2009
- Decreto Legislativo n. 62 del 2017
- Decreto Legislativo n. 66 del 2017

Per i disturbi specifici di apprendimento:

- Legge 8 Ottobre 2010, n.170
- D.M. 5669 del 12 luglio 2011
- Linee guida del 2011
- Decreto interministeriale individuazione precoce DSA

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Eventualmente: personale ATA e
specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità, delle indicazioni riportate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale (legge 104/92 e DPR 24 febbraio 1994) e dal 1 gennaio 2019 sulla base del profilo di funzionamento (D.Lg n.66/2017). Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazionalità, la socializzazione, la comunicazione e lo sviluppo delle autonomie. Vengono esplicitati gli obiettivi educativi e di apprendimento, le strategie

metodologiche e le modalità di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata . Durante l'anno scolastico vengono predisposte verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto ed approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori ed eventualmente delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (dal 1 gennaio 2019) entro il mese di novembre; viene consegnato alla famiglia su richiesta scritta.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

È necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di inclusione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della proficua collaborazione nella formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato(PEI/PDP) e nell'attività di verifica ed aggiornamento e nella partecipazione al G.L.I. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri volti a monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DSA= Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge n.170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria. L'alunno con certificazione di DSA può usufruire, laddove necessario, di strumenti compensativi e di misure dispensative. Può avvalersi di specifiche strategie di aiuto che lo portino al raggiungimento di competenze equipollenti. In questi casi la valutazione: - è in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato; - ha l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti. PROVE NAZIONALI = Per gli alunni con BES non è prevista nessuna variazione nelle prove d'esame. Si potranno accordare le sole misure compensative utilizzate durante l'anno e previste nel PDP. Gli alunni con DSA e con BES partecipano alle prove nazionali INVALSI. Gli alunni con DSA esonerati dalla prova scritta di lingua inglese o dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. STRATEGIE ADOTTATE PER GLI STUDENTI CON DSA E BES= Creazione di un clima di serenità; sufficiente tempo di rielaborazione; utilizzo domande facilitanti; inserimento di domande intermedie in caso di procedure complesse; privilegio della qualità rispetto alla quantità; rilievo ai progressi più che alle carenze; predisposizione di prove con particolarità grafiche facilitanti; scomposizione del compito in più parti; tempi di esecuzione allungati o distesi; sviluppo di strategie per un controllo attivo sul proprio processo di apprendimento; possibilità di

programmare le interrogazioni; possibilità di verificare le conoscenze nell'orale nel caso di un insuccesso nello scritto. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ= La prevenzione dell'insuccesso scolastico parte dal riconoscimento delle difficoltà di un alunno. La diagnosi certifica la presenza di difficoltà e autorizza l'assegnazione di un insegnante di sostegno, che predispone, di concerto con l'intero Consiglio dei docenti, una programmazione didattico-educativa adatta ai bisogni dello studente. La programmazione individualizzata è finalizzata a: - colmare carenze e lacune; - favorire l'empowerment cognitivo e metacognitivo dello studente che diviene consapevole delle proprie attività di studio e di apprendimento; - delineare in maniera specifica le caratteristiche del disturbo per attivare un programma di riabilitazione. La valutazione è coerente con la programmazione effettivamente svolta e prende in considerazione i miglioramenti registrati rispetto ai livelli di partenza. Nel caso di alunni in difficoltà, la valutazione diviene un fenomeno ancora più complesso e sistematico. Si prendono in considerazione molti fattori tra cui la motivazione, le aspettative, l'atteggiamento, lo stile cognitivo. L'insegnante di sostegno trascorre una buona quantità di ore con l'alunno ed ha modo di annotare sistematicamente riflessioni, commenti ed osservazioni. La valutazione è quindi un momento di valorizzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per favorire i percorsi di continuità sono previsti incontri con i docenti delle scuole di provenienza degli alunni di nuovo inserimento e/o incontri con i docenti delle scuole che accoglieranno i nuovi iscritti.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	a) Presenza ai consigli di classe in caso di impedimento o riunioni concomitanti del Dirigente; b) Partecipazione incontri di Staff e collaborazione con i Docenti funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici; c) Coordinamento aspetti organizzativi dell'Istituto e in particolare: · Diffusione comunicazioni ai docenti e controllo presa visione circolari; · Raccolta e autorizzazione dei cambi d'orario di colleghi all'interno della stessa giornata o settimana; · Gestione dei permessi brevi; · Rapporti con il personale ausiliario e segnalazione eventuali problemi al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; · Rapporto con i genitori eletti nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di Classe e Interclasse; · Diffusione delle comunicazioni alle famiglie; · Organizzazione spazi riunioni; · Ricognizione, prima valutazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di problematiche generali riguardanti tutte le sedi; d) Funzione di sostituzione del	2
----------------------	---	---



	Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; e) Deleghe specifiche temporanee affidate dal Dirigente Scolastico; f) Delega di firma nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; g) Delegato del Dirigente ai rapporti con gli Enti locali; h) Referente dei progetti extrascolastici-extracurricolari	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborare con il Dirigente Scolastico. Attività di leadership diffusa	18
Funzione strumentale	Funzioni: a. in generale di: - operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; - analizzare le tematiche che il Collegio Docenti le ha affidato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare i risultati. b. in particolare di: attuare i contenuti programmatici esposti nel progetto relativo alla funzione strumentale in questione, presentato in Collegio Docenti e ivi approvato (cfr. verbale).	6
Responsabile di plesso	1. Partecipazione agli incontri di Staff in Direzione; 2. Coordinamento aspetti organizzativi del plesso ed in particolare: - Ricognizione, prima valutazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di problematiche generali riguardanti il plesso; - Diffusione comunicazioni ai docenti ed al personale non docente e controllo presa visione circolari; - Rapporti	6



	<p>con i genitori del plesso eletti nel Consiglio di Istituto e di interclasse; - Diffusione delle comunicazioni alle famiglie; - Predisposizione avvisi e modifiche di orario in caso di scioperi e assemblee sindacali concordando le soluzioni con il Dirigente Scolastico; - Predisposizione del piano delle sostituzioni in caso di assenze entro i cinque giorni comunicando all'ufficio di segreteria le modalità di copertura delle classi. 3. Coordinamento aspetti didattici del plesso e in particolare: rispetto al Consiglio di interclasse a) fare proposte al Dirigente Scolastico per l'ordine del giorno; b) controllare l'itinerario di lavoro; c) elaborare proposte utili al Consiglio di interclasse per seguire il processo didattico degli alunni; d) coordinare la programmazione del Consiglio di interclasse; e) controllare/sollecitare l'esecuzione delle decisioni prese; f) coordinare gli interventi; rispetto ai docenti : fare da referente per ogni situazione relativa alla classe; rispetto alle classi : a) comunicare esiti/decisioni del Consiglio di interclasse dopo ogni riunione; b) raccogliere proposte, problemi, richieste; rispetto ai genitori : a) comunicare ai rappresentanti di interclasse le decisioni del Consiglio quando sia stato tenuto senza la loro presenza; b) raccogliere richieste, proposte, problemi; c) presentare documenti di lavoro e spiegarli</p>	
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILI LABORATORI INFORMATICI Operano come responsabili del laboratorio informatico e gestiscono la relativa	15



	strumentazione. RESPONSABILI LABORATORI SCUOLE SECONDARIE Operano come responsabili dei vari laboratori (ARTE, SCIENZE, MUSICA, Ed.FISICA) e delle relative strumentazioni.	
Animatore digitale	Elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD, accompagnando e monitorando lo svolgimento di tali attività.	1
Team digitale	La collaborazione con l'animatore digitale sarà finalizzata a programmare azioni che consentano di: • sviluppare le competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale tecnico amministrativo; • adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione dei dati; • potenziare le infrastrutture di rete; • diffondere i materiali didattici prodotti dai docenti.	6
Referenti vari	Operano come referenti per: - bullismo e cyberbullismo - formazione - attività sportive - BES e DSA - Lingue straniere - Viaggi e visite d'istruzione - Volontariato - Coordinamento progetti scuole secondarie - Blog sito d'Istituto	10
Addetto S.P.P.	Con riferimento alla già vigente L. 626/1994, art. 4 c. 4 e art. 8 c. 2 e successive modificazioni, al D. M 382/1998, art. 2 c. 2, e alla L. 81/2008, art. 31 cc. 1 e 2 e art. 32 c. 10, l'addetto al servizio di prevenzione e protezione, in collaborazione con il Responsabile S.P.P.: 1. individua fattori di rischio e valutarli; 2. focalizza le misure	6



	relative per la sicurezza; 3. elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure e curarne l'adozione da parte dei dipendenti scolastici e degli studenti del plesso; 4. partecipa alle consultazioni in materia di sicurezza all'interno dell'Istituto.	
Nucleo di autovalutazione d'Istituto	Redazione ed aggiornamento RAV e PDM.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di insegnamento, potenziamento didattico e potenziamento organizzativo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • La risorsa può essere utilizzata in caso di necessità, a copertura delle assenze di personale, fino a 10 gg. come previsto dalla normativa 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	Un docente su cattedra di ed.fisica per la sezione sportiva , il tennis alla primaria e tutte le attività sportive inerenti i Progetti	1



<p>SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>inseriti nel P.T.O.F. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
-------------------------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>- Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>- Gestione Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita dalla scuola, sia quella ordinaria che quella per via telematica intranet, Pec, e-mail dell'Istituto - Distribuzione corrispondenza interna - Affissione Albo della Scuola, documenti soggetti a pubblica diffusione - Albo on-line - Cura dell'invio della Posta per via telematica e ordinaria - Cura della corrispondenza del DS e del DSGA - Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, in base all'apposito titolario - Gestione circolari - Gestione richieste di manutenzione - Rapporti con i Comuni - Documentazione Assemblee sindacali/scioperi del personale e relative comunicazioni; - Supporto area alunni (vedi mansionario gestione area alunni)</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli alunni attraverso le seguenti mansioni:</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>- pratiche iscrizione alunni e supporto ai genitori per iscrizione on-line classi prime e terze - pratiche trasferimento alunni - predisposizione e rilascio pagelle, Diplomi e certificati alunni - archiviazione documenti alunni - cedole librerie - albo on-line - registro elettronico, predispone password e supporto ai genitori - invio documenti scolastici - pratiche richiesta contributi agli Enti locali ed assegni di studio - informazioni varie ai docenti e alle famiglie - collaborazione per la formazione delle classi - orientamento classi terze - pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni - gestione candidati privatisti esami di licenza media - pratiche Organico Alunni (Monitoraggio-Rilevazioni) - anagrafe nazionale alunni - Invalsi - pratiche connesse agli infortuni degli alunni (denuncia Assicurazioni, pratiche infortunio INAIL tenuta fascicoli, registri obbligatori) - scrutini: supporto al DS e al personale docente - gestioni pratiche alunni stranieri e disabili - OO.CC. consigli di classe, interclasse - adempimenti relativi al monitoraggio dell'obbligo scolastico e dell'obbligo formativo.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>AMMINISTRATIVO/CONTABILE E PERSONALE ATA É addetto a questo ufficio l'assistente amministrativo con le seguenti mansioni: - acquisti - contratti esperti - visite di istruzione - registro c/c postale - inventario - archivio atti contabili - supporto al DS/DSGA Gestione personale ATA - statistica mensile assenze del personale - assunzioni in servizio e conferimento dei contratti di supplenza ATA - comunicazione al CIP - formulazione graduatorie interna - organico e personale ATA - trasferimenti del personale ATA - gestione assenze e presenze del personale ATA - controllo cartellino mensile - controllo permessi, recuperi... del personale ATA - pratiche connesse agli infortuni del personale ATA (denuncia Assicurazioni, pratiche infortunio</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	INAIL) - archiviazione atti Fascicoli personale ATA - supporto al DS e al DSGA.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://family.axioscloud.it>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.icrosminipusiano.gov.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LA RETE SCOLASTICA DELL'ERBESE SCUOLA CAPOFILA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito all'accordo di rete tra istituzioni scolastiche dell'erbese ai sensi dell'art. 7 del dpr 275 dell'8.3.1999.

Si tratta di un insieme di Istituti Comprensivi e scuole secondarie di secondo grado che operano sul territorio, la cui collaborazione è finalizzata:

- alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- al completamento dell'iter formativo degli alunni;
- a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche;
- all'integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati;
- alla migliore utilizzazione delle risorse.

La collaborazione viene concretizzata con la progettazione e le realizzazione comune di attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, iniziative di formazione per il personale, acquisto di beni e servizi, scelte organizzative, di amministrazione e contabilità e altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

Le scuole aderenti alla rete sono: I.C. Puecher Erba, I.C. Albavilla, I.C. Lurago, I.C. Pusiano, I.C. Merone, I.C. Inverigo, I.C. Asso, I.C. Pontelambro, L.S. "Carlo Porta" di Erba, I.S.I.S. "Romagnosi" di Erba, L.S. "Galilei" di Erba, I.C.Tavernerio ed Enfapi Como-Erba.

❖ POLO FORMATIVO SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--

**❖ POLO FORMATIVO SICUREZZA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE POLO FORMATIVO AMBITO 11 "LICEO MELOTTI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONI CON FEDERAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ CONVENZIONI CON FEDERAZIONI SPORTIVE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazioni per attività della sezione sportiva e moduli PON

Approfondimento:

Potenziamento dell'attività sportiva: Federazione Italiana Kayak, Casa del pescatore, Tecnici dell' ARES DEFENCE, Tecnici dell'ASD Tiro con l'arco Erba, Tecnici FISO società ASD "Nirvana Verde", Tecnici della "Disaster Board school", Istruttori tecnici e federali di pallavolo, pallacanestro, boxe, scherma e sopravvivenza, piscine del territorio e Centro Remiero.

❖ CONVENZIONE CON "LICEO GALILEI" E "LICEO C. PORTA" DI ERBA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio, formazione e orientamento / Alternanza scuola-lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

Convenzioni con Università cattolica di Milano, Università Statale di Milano, Bicocca e Fondazione ENAC Lombardia CFP Canossa.

❖ COLLABORAZIONI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazioni per attività didattiche ed inclusione scolastica



Approfondimento:

Altre collaborazioni:

- CTI di Cantù, e Centro provinciale per la promozione della legalità;
- Attività legate al territorio: Legambiente, sfruttamento risorse territoriali del Parco Lambro, CAI, GEV, apicoltore Mazzola, biblioteche, librerie Colombe, Via Volta, Torriani ed Erba Libri;
- Attività artistiche: AsLiCo, Nerolidio, Fai, Gas Gruppo Astrofili Segrino;
- Lingue straniere: British Council (KET), International Group Giussano (Summer Camp), Docenti madrelingua spagnola ed inglese;
- Attività nell'ambito sociale e della legalità: Emergency, Shongoti (commercio equo solidale), Noi Genitori;
- Servizi sociali dei comuni di riferimento e con l'Istituto " La Nostra Famiglia " specializzato in ambito di disabilità.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E CURRICOLO VERTICALE

Il nostro Istituto ha fortemente sentito nel corso degli ultimi anni l'esigenza di definire un curriculum verticale che permetta di progettare percorsi didattici autentici e funzionali al perseguimento di traguardi di competenza. Per questo motivo, un gruppo di docenti ha frequentato il corso di formazione tenuto dalla Prof.ssa Gilberti durante l'anno scolastico 2016/17, che ha trattato tale tematica. A seguito delle riflessioni emerse lo scorso anno, si è giunti alla conclusione di proseguire i lavori con una maggiore chiarezza degli obiettivi e con incontri ben definiti e strutturati così da poter concretamente stendere un valido ed attuabile curriculum. Per consentire tale lavoro saranno attivati dei dipartimenti in verticale suddivisi nelle 5 aree.

Collegamento con le

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti del Collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE RELAZIONALI

L'obiettivo fondamentale dell'educazione deve essere quello di formare competenze personali e sociali nei ragazzi su assi essenziali ed irrinunciabili come: la dignità della persona, il ruolo nella relazione con l'altro, l'affettività, l'identità e il senso di appartenenza al gruppo. In un'epoca di forti disagi relazionali in cui i rapporti tra adulti e ragazzi sono resi sempre più difficili dalla mancanza di una comunicazione efficace, dalla pervasività dei social media, da una continua iperconnessione, da un'eccessiva permissività negli stili educativi, il recupero di forme di educazioni efficaci e la creazione di una rete educativa collaborante risulta fondamentale ai fini di una crescita armonica e responsabile delle generazioni future. Sulla base di tali riflessioni e visto il positivo riscontro degli incontri formativi offerti negli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019, l'Istituto si propone di continuare il percorso approfondendo altre tematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti del Collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE MULTIMEDIALE

Il ruolo ricoperto dalle tecnologie informatiche e multimediali nella nostra società è in



continua crescita e mutazione. Ne consegue che un'adeguata competenza informatica debba essere posseduta da tutto il personale scolastico. Nella didattica, in particolare, l'utilizzo delle Tic ha buone ricadute sull'incremento delle conoscenze, sullo sviluppo di competenze ed inoltre favorisce una didattica inclusiva. Nel corso del triennio sono stati attivati e continueranno ad esserlo, momenti formativi usando le risorse interne all'Istituto, prediligendo una didattica laboratoriale. Nello specifico, nell'anno scolastico in corso, si terranno incontri formativi per tutto il personale scolastico per l'utilizzo del nuovo registro elettronico. Incontri per il personale ata legati all'informatica e all'uso delle tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti del Collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il dgl . 81/2008 (testo unico in materia e sicurezza sul lavoro) propone un sistema di gestione della sicurezza e della salute in ambito lavorativo preventivo e permanente, attraverso: • l'individuazione dei fattori e delle sorgenti di rischi; • la riduzione, che deve tendere al minimo del rischio; • il continuo controllo delle misure preventive messe in atto; • la capacità di saper affrontare e gestire situazione di pericolo. Tutto il personale della scuola continuerà la formazione e gli aggiornamenti previsti dal dgl. N.81 del 2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti del Collegio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da rete di ambito e rete di scopo

❖ COMPETENZE DISCIPLINARI IN LINGUA STRANIERA



Fondamentale per tutti gli operatori del settore scuola è la comprensione della lingua inglese in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale. Considerando che la conoscenza dell'inglese diventa sempre più necessaria nella crescita personale e professionale di qualsiasi individuo, in tutti gli ordini di scuola bisogna iniziare a progettare percorsi disciplinari in lingua inglese impostati secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning, ovvero "apprendimento integrato di lingua e contenuto"). Il CLIL è un approccio metodologico innovativo, che prevede la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative contestualmente allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Percorsi formativi con esperti madrelingua per tutto il personale scolastico presso International Club di Giussano ed eventuali percorsi formativi proposti dall'ambito 11.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CONOSCENZA DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

É importante che tutto il personale scolastico comprenda l'importanza del rispetto e tutela della privacy. Rispettare la privacy equivale al rispetto dell'identità, della dignità e della sfera più intima della persona. É fondamentale, quindi, che la scuola utilizzi correttamente tutte le informazioni e dati sensibili, che devono essere esclusivamente trattati solo per le specifiche finalità istituzionali e per gli scopi espressamente previsti dalla normativa di settore. Dal 25 maggio 2018 tutti i cittadini europei avranno un nuovo regolamento, il GDPR, a tutela dei propri dati personali e sensibili (il General Data Protection Regulation o Regolamento UE 2016/679). Una normativa che cambia e innova il sistema in vigore, assicurando una maggiore protezione sulla privacy e uniformando le leggi esistenti. Si terranno percorsi formativi sulla nuova normativa europea vigente sul rispetto e tutela della privacy.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--



❖ **RUOLO E RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI NELLA SCUOLA DI OGGI**

La professione docente presenta un'identità articolata e complessa, in cui si intrecciano diverse variabili, ricordando in primis che al centro della professione c'è una responsabilità pubblica. Affinché il docente possa esercitare attivamente e responsabilmente il proprio importante ruolo, non basta la buona volontà del singolo, ma occorre a livello istituzionale un' adeguata conoscenza della funzione docente che si traduca in comportamenti ed azioni coscienti. Il nostro Istituto proporrà un percorso formativo tenuto dal Dirigente scolastico e rivolto a tutto il personale docente della scuola.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e gestione del primo soccorso
Destinatari	DSGA- Personale Collaboratore scolastico e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da rete di ambito e rete di scopo

❖ **INNOVAZIONE MULTIMEDIALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Incontri per il personale ATA legati all'informatica e all'uso
--	--



	delle tecnologie.
Destinatari	DSGA-Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA STRANIERA

Descrizione dell'attività di formazione	Competenze il lingua straniera
Destinatari	DSGA-Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONOSCENZA DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA- Personale Collaboratore scolastico e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito